



Più : www.alex.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 26/11/2013 08:24:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131126-1240545612.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/25/news/combattere-la-passivita-col-pensiero-creativo-ricetta-di-hubert->

Combattere la passività col pensiero creativo

La ricetta di Hubert Jaoui esperto di creatività applicata e gestione dell'innovazione di Giulia Clarckson CAGLIARI.

Un potenziale dormiente da risvegliare.

E dopo, niente sarà più come prima.

Parola di Hubert Jaoui, esperto di creatività applicata e gestione dell'innovazione, affascinato da una Cagliari che lo ospita quale relatore d'eccezione all'interno di "Pazza idea.

Pensiero creativo" dell'associazione Luna Scarlatta.

È lui che spinge il motore della creatività presso aziende, scuole e famiglie, persino istituzioni pubbliche.

Da geologo al management, poi al marketing e infine all'innovazione, questo vulcanico signore francese con una ricambiata passione per l'Italia, si considera baciato dal caso nel senso esplicitato dallo scienziato Louis Pasteur quando scriveva: "il caso favorisce solo le menti preparate".

Esperto in creatività, come lo si diventa? «Il bello è che non esiste alcuna laurea e spero che mai ci sarà.

Una mattina ho trovato sulla scrivania una rivista con un dossier di venti pagine con una parola che non conoscevo "créativité" in cui si raccontava dell'esperienza di dieci uomini.

Sono andato a trovarli, loro mi hanno rivelato la mia vocazione.

Perché la creatività permette di unire la riflessione e l'azione, la filosofia e la scienza.

È per definizione un'attività di sintesi.

Diceva Arthur Koestler, autore della bibbia della comunicazione "L'atto della creazione" edito da Adelphi: creare è dissociare, ovvero prendere due cose che non sono incrociate, ed incrociarle.

Se nasce una risposta funzionale, originale ed utile, abbiamo creato.

Scrivere un testo è associare parole, scrivere musica è associare note, creare un'automobile è assemblare una molteplicità di pezzi».



Più : www.alexa.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 26/11/2013 08:24:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131126-1240545612.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/25/news/combattere-la-passivita-col-pensiero-creativo-ricetta-di-hubert->

Lei sostiene che non esista persona senza creatività.

«Certo che non esiste, potenzialmente.

Creare è alla portata di tutti.

Il problema è che la maggior parte non lo sa e dunque non usa le sue risorse.

Come rendere le persone consapevoli, allora? «Risposta semplice, ma di difficile attuazione.

È come per la volontà: l'hanno tutti, ma pochissimi la usano perché il volere è un esercizio di responsabilità.

Ecco, anche la creatività ha a che fare con la responsabilità.

Chi non vuole riconoscere la propria creatività preferisce essere un codardo.

Gli italiani in particolare fanno molto le vittime.

Si dicono sfortunati, poveri, fanno a gara per chi è più miserabile, pur di evitare di prendersi responsabilità.

"If you want, you can, quello che desideri è possibile", dicono invece gli americani.

Non siamo onnipotenti, ma c'è molto che possiamo fare.

Altrimenti siamo complici ».

Ma lei ha o no fiducia nel genere umano? «Il mio lavoro mi consente di verificare una cosa che può sembrare ingenua, ovvero che la maggior parte delle persone sono fundamentalmente buone, vogliono essere felici, dialogare, cooperare.

Diventano cattive quando mancano loro gli strumenti per stare insieme e collaborare.

Io sono convinto, per esperienza personale, che ogni persona porta dentro di sé una parte divina.

Di solito vien fuori in momenti di grande crisi è dimostrato dalle neuroscienze.

Michael Gazzaniga, negli studi sulla dissimmetria del cervello, dimostra che in condizioni di crisi si diventa capaci di cose incredibili».

Si può dunque essere ottimisti? «La creatività mi permette di verificare che c'è speranza.

I rivoluzionari francesi dalla prima repubblica e i riformisti della terza erano fanatici dell'istruzione, erano convinti che serva a far crescere la gente, a rendere gli individui più autonomi e responsabili.

Una volta che si capisce di avere un potenziale di invenzione, si crea e si va avanti insieme».

Vuol dire che non è tempo di geni solitari? «Oggi non si fa niente, da soli.

Per ogni scoperta importante c'è sempre un team, persone che si scambiano conoscenze e saperi,



Più : www.alexa.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 26/11/2013 08:24:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131126-1240545612.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/25/news/combattere-la-passivita-col-pensiero-creativo-ricetta-di-hubert->

che comunicano, o ci provano.

Le svelo una cosa: quando la gente saprà veramente comunicare, non ci sarà più bisogno di corsi di creatività».

Ci svela in cosa consiste il suo metodo? «Il nostro approccio parte dal fatto che il talento può essere sviluppato senza limiti e a qualsiasi età, e che serve un metodo, come sappiamo da Leonardo in poi e grazie agli sviluppi di Cartesio.

Per prima cosa, insegniamo l'ascolto.

È talmente difficile da far parte delle arti fondamentali che veniva insegnata ai samurai.

I giapponesi sanno ascoltare, non interrompono mai e non usano il no.

Poi trasmettiamo strumenti di dialogo, regole e tecniche per lavorare in gruppo».

Se gli venisse richiesto di mettere in moto il motore della Sardegna, da dove partirebbe? «Scopro una Sardegna ricchissima di persone bellissime e risorse di tutti i tipi, ma non utilizzate.

È uno scandalo che si accetta per passività.

Cercherei per prima cosa di attivare il governo, come ho fatto in Francia per alcuni Comuni e un Ministero, trasmettendo strumenti e tecniche.

A Grasse, sulla Costa Azzurra, abbiamo formato animatori per diversi gruppi tematici (genitori, educatori, commercianti ecc.).

Ogni gruppo ha presentato proposte e il sindaco le ha accettate tutte.

Ora, al centro della città, esiste lo Spazio dei progetti e tutti sono invitati a proporre nuove idee».

Lei ha lavorato anche per Telecom, Microsoft, Air France, Fiat ecc.

Crede che si possa fare qualcosa anche in aree la cui economia è stata smantellata, come il Sulcis? «Non conosco la situazione del Sulcis, ma in Argentina, con i sindacati, sono state fatte cooperative e sono state rilanciati attività profittevoli.

Magari sarebbe possibile anche qui, con l'aiuto pubblico.

Faccio un altro esempio: circa quindici anni fa, la Granarolo era in grande crisi.

Noi siamo stati chiamati per tirare su il morale dei lavoratori rimasti, dopo una pesante riduzione di personale.

Abbiamo fatto seminari a cui hanno partecipato anche i direttori, con risultato che è ripartita la motivazione e l'azienda dopo due anni ha riassunto tutti lavoratori e fatto nuovi investimenti.

Quando c'è volontà, onestà e rispetto per le persone, le soluzioni vengono fuori».

Applica la creatività anche alla vita familiare, all'educazione dei figli? «Secondo i lettori, il mio titolo



Più : www.alexa.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 26/11/2013 08:24:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131126-1240545612.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/25/news/combattere-la-passivita-col-pensiero-creativo-ricetta-di-hubert->

più utile è "Sopravvivere alla coppia" nato dalla constatazione che il rapporto di una volta non funziona più, nella società liquida: una coppia su due finisce col divorzio e chi non divorzia non è detto sia felice.

Una coppia felice deve sapersi rinnovarsi in continuazione.

L'educazione creativa dei figli richiede il saper voler bene in modo incondizionato e non ricattatorio e un equilibrio dinamico tra regole e libertà».



Più : www.alex.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 25/11/2013 02:46:51
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131125-1238510699.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/24/news/pazza-idea-oggi-si-chiude-con-paolo-nori-1.8175948>

"Pazza idea" Oggi si chiude con Paolo Nori

"Pazza idea.

Pensiero creativo" :si chiude oggi a Cagliari la tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri...

libri

"Pazza idea.

Pensiero creativo" :si chiude oggi a Cagliari la tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Ospite di punta delle giornata conclusiva , atteso alle 17,30 al Ghetto, è lo scrittore Paolo Nori, protagonista dell'incontro con Matteo B.

Bianchi sul tema: "Io le vogliole righe".

"Surreale in corto" è invece il tema della conversazione tra il regista Paolo Zucca, autore de "L'arbitro", con Gianmarco Diana.

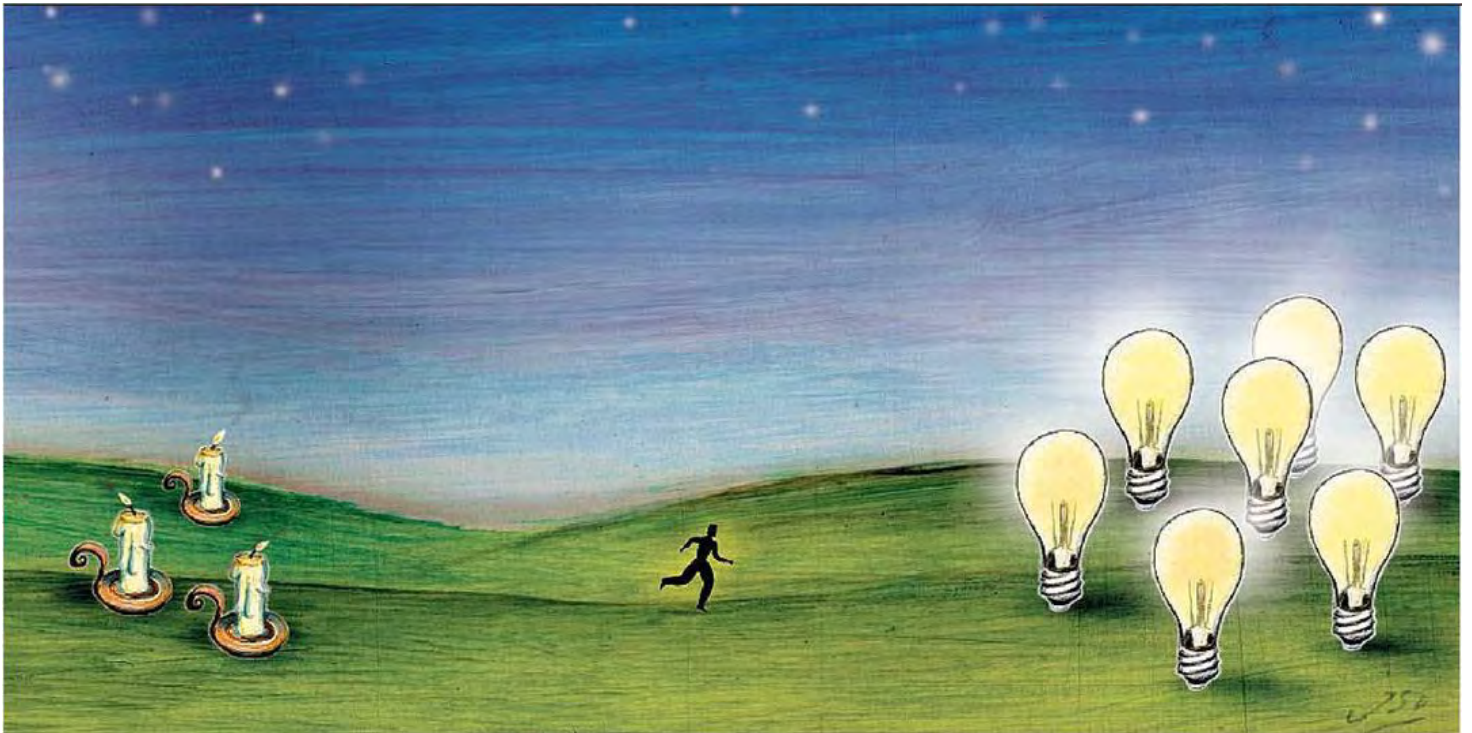
Segue alle 19,30 il reading di Giacomo Casti con Gianmarco Diana in veste di music selecter.

Il duo proporrà letture di pagine scelte di Jorge Amado, Giuseppe Dessì, Vasquez Montalban e Martin Suter.

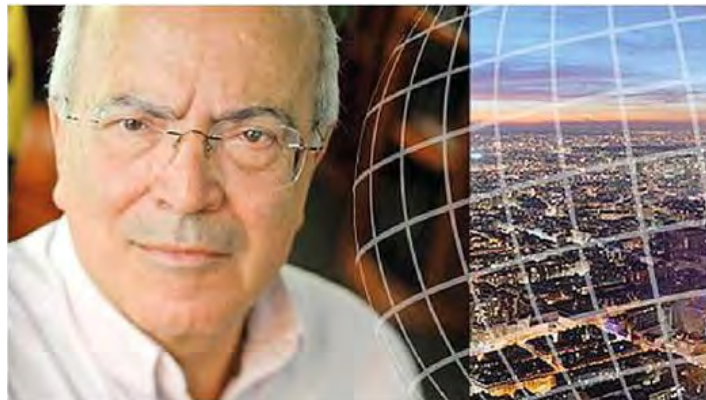




Combattere la passività col pensiero creativo Ricetta di Hubert Jaoui



“Scopro una Sardegna ricchissima di persone bellissime e risorse di tutti i tipi, ma non utilizzate. È uno scandalo che si accetta con troppa rassegnazione



Hubert Jaoui, ieri a Cagliari per il festival della creatività “Pazza idea”

Il consulente per **innovazione e creatività** di moltissime grandi aziende parla dei meccanismi mentali da adottare per combattere la crisi



di Giulia Clarkson

► CAGLIARI

Un potenziale dormiente da risvegliare. E dopo, niente sarà più come prima. Parola di Hubert Jaoui, esperto di creatività applicata e gestione dell'innovazione, affascinato da una Cagliari che lo ospita quale relatore d'eccezione all'interno di "Pazza idea. Pensiero creativo" dell'associazione Luna Scarlatta. È lui che spinge il motore della creatività presso aziende, scuole e famiglie, persino istituzioni pubbliche. Da geologo al management, poi al marketing e infine all'innovazione, questo vulcanico signore francese con una ricambiata passione per l'Italia, si considera baciato dal caso nel senso esplicitato dallo scienziato Louis Pasteur quando scriveva: "il caso favorisce solo le menti preparate".

Esperto in creatività, come lo si diventa?

«Il bello è che non esiste alcuna laurea e spero che mai ci sarà. Una mattina ho trovato sulla scrivania una rivista con un dossier di venti pagine con una parola che non conoscevo "créativité" in cui si raccontava dell'esperienza di dieci uomini. Sono andato a trovarli, loro mi hanno rivelato la mia vocazione. Perché la creatività permette di unire la riflessione e l'azione, la filosofia e la scienza. È per definizione un'attività di sintesi. Diceva Arthur Koestler, autore della bibbia della comunicazione "L'atto della creazione" edito da Adelphi: creare è dissociare, ovvero prendere due cose che non sono incrociate, ed incrociarle. Se nasce una risposta funzionale, originale ed utile, abbiamo creato. Scrivere un testo è associare parole, scrivere musica è associare note, creare un'automobile è assemblare una molteplicità di pezzi».

Lei sostiene che non esista persona senza creatività.

«Certo che non esiste, potenzialmente. Creare è alla portata di tutti. Il problema è che la maggior parte non lo sa e dunque non usa le sue risorse, si crea e si va avanti insieme».

Come rendere le persone consapevoli, allora?

«Risposta semplice, ma di difficile attuazione. È come per la volontà: l'hanno tutti, ma pochissimi la usano perché il volere è un esercizio di responsabilità. Ecco, anche la creatività ha a che fare con la responsabilità. Chi non vuole riconoscere la propria creatività preferisce essere un codardo. Gli italiani in particolare fanno molto le vittime. Si dicono sfortunati, poveri, fanno a gara per chi è più miserabile, pur di evitare di prendersi responsabilità.

"If you want, you can, quello che desideri è possibile", dicono invece gli americani. Non siamo onnipotenti, ma c'è molto che possiamo fare. Altrimenti siamo complici».

Ma lei ha o no fiducia nel genere umano?

«Il mio lavoro mi consente di verificare una cosa che può sembrare ingenua, ovvero che la maggior parte delle persone sono fondamentalmente buone, vogliono essere felici, dialogare, cooperare. Diventano cattive quando mancano loro gli strumenti

per stare insieme e collaborare. Io sono convinto, per esperienza personale, che ogni persona porta dentro di sé una parte divina. Di solito vien fuori in momenti di grande crisi è dimostrato dalle neuroscienze. Michael Gazzaniga, negli studi sulla dissimmetria del cervello, dimostra che in condizioni di crisi si diventa capaci di cose incredibili».

Si può dunque essere ottimisti?

«La creatività mi permette di verificare che c'è speranza. I rivoluzionari francesi dalla prima repubblica e i riformisti della terza erano fanatici dell'istruzione, erano convinti che serva a far crescere la gente, a rendere gli individui più autonomi e responsabili. Una volta che si capisce di avere un potenziale di inven-

zione, si crea e si va avanti insieme».

Vuol dire che non è tempo di geni solitari?

«Oggi non si fa niente, da soli. Per ogni scoperta importante c'è sempre un team, persone che si scambiano conoscenze e saperi, che comunicano, o ci provano. Le svelo una cosa: quando la gente saprà veramente comunicare, non ci sarà più bisogno di corsi di creatività».

Ci svela in cosa consiste il suo metodo?

«Il nostro approccio parte dal fatto che il talento può essere sviluppato senza limiti e a qualsiasi età, e che serve un metodo, come sappiamo da Leonardo in poi e grazie agli sviluppi di Cartesio. Per prima cosa, insegniamo l'ascolto. È talmente difficile da far parte delle arti fondamentali che veniva insegnata ai samurai. I giapponesi sanno ascoltare, non interrompono mai e non usano il no. Poi tra-

smettiamo strumenti di dialogo, regole e tecniche per lavorare in gruppo».

Se gli venisse richiesto di mettere in moto il motore della Sardegna, da dove partirebbe?

«Scopro una Sardegna ricchissima di persone bellissime e risorse di tutti i tipi, ma non utilizzate. È uno scandalo che si accetta per passività. Cercherei per prima cosa di attivare il governo, come ho fatto in Francia per alcuni Comuni e un Ministero, trasmettendo strumenti e tecniche. A Grasse, sulla Costa Azzurra, abbiamo formato animatori per diversi gruppi tematici (genitori, educatori, commercianti ecc.). Ogni gruppo ha presentato proposte e il sindaco le ha accettate tutte. Ora, al centro della città, esiste lo Spazio dei progetti e tutti sono invitati a proporre nuove idee».

Lei ha lavorato anche per Telecom, Microsoft, Air France, Fiat ecc. Crede che si possa fare qualcosa anche in aree la cui economia è stata smantellata, come il Sulcis?

«Non conosco la situazione del Sulcis, ma in Argentina, con i sindacati, sono state fatte cooperative e sono state rilanciati attività profittevoli. Magari sarebbe possibile anche qui, con l'aiuto pubblico. Faccio un altro esempio: circa quindici anni fa, la Granarolo era in grande crisi. Noi siamo stati chiamati per tirare su il morale dei lavoratori rimasti, dopo una pesante riduzione di personale. Abbiamo fatto seminari a cui hanno partecipato anche i direttori, con risultato che è ripartita la motivazione e l'azienda dopo due anni ha riassunto tutti lavoratori e fatto nuovi investimenti. Quando c'è volontà, onestà e rispetto per le persone, le soluzioni vengono fuori».

Applica la creatività anche alla vita familiare, all'educazione dei figli?

«Secondo i lettori, il mio titolo più utile è "Sopravvivere alla coppia" nato dalla constatazione che il rapporto di una volta non funziona più, nella società liquida: una coppia su due finisce col divorzio e chi non divorzia non è detto sia felice. Una coppia felice deve sapersi rinnovarsi in continuazione. L'educazione creativa dei figli richiede il saper voler bene in modo incondizionato e non ricattatorio e un equilibrio dinamico tra regole e libertà».



Trasgressioni intelligenti e il segreto della critica positiva

Hubert Jaoui, esperto mondiale sulla gestione dell'innovazione

«Tutti noi nasciamo creativi». Altro che se c'è speranza, per di più se la battaglia che la creatività deve affrontare non è solo economica ma anche (e soprattutto?) morale secondo Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale in tema di creatività applicata alla gestione dell'innovazione. A Cagliari, nei panni di relatore per "Pazza idea", spinge il pubblico ad ampliare gli orizzonti. Un cambiamento è in atto a livello locale contro i consolidati modelli verticistici rivelatisi fallimentari. E la questione della moralità eccome se c'entra, visto che riguarda la libertà di esprimere la propria opinione. La creatività non è infatti beneficio di pochi ma competenza universale. «È più facile essere creativo che intelligente» e «un analfabeta può essere più creativo di un ingegnere» sono affermazioni distribuite alla platea come placide constatazioni. Il fatto è che dal tempo delle caverne ai nostri giorni i creativi sono sempre stati utili e pericolosi assieme. «Il loro pensiero non conosce frontiere e barriere», ricorda il professionista che osserva le aziende

e la società civile. I rilievi concordano che la formula verticistica è obsoleta. Perché, in azienda, chi vede i clienti e sa quali prodotti hanno in testa non viene ascoltato quando pone domande in grado di capire quale potrebbe essere la soluzione? Tutta colpa del sistema piramidale. Boccia la parola italiana "dipendente", rinfresca le virtù del buon manager e guarda ai tedeschi che in Europa hanno il numero minore di scioperi. Da un bel po' hanno capito che se le persone sono coinvolte nella ricerca di soluzioni si generano minori contrasti. Certo, la situazione è complessa, muta giorno per giorno e solo chi vive il cambiamento può capirlo. «In Italia raramente insegnate l'arte della critica positiva», aggiunge spiegando che molte critiche sono utili solo se arrivano in tempo. Un'altra cosa: nei casi in cui la regola è stupida la trasgressione intelligente è l'unica speranza per un'azienda. E per l'uomo. Per Jaoui non siamo impotenti davanti a un problema e insieme si possono trovare soluzioni. «Il futuro è nelle vostre mani», rassicura. (m.va.)



Si è chiusa la tre giorni di “Pazza Idea”, visioni di normale follia tra arte e letteratura

Una risata via Twitter ci salverà La creatività ai tempi del digital

Sms, cinguettii, instant messenger, blog: l'altra serie





Quel pensiero creativo, protagonista a Cagliari della tre giorni di "Pazza idea", nel caso della scrittura straripa godurioso nei registri dell'ironia. Così succede a Daniele Zito, esordiente con "La solitudine di un riporto" (Hacca, 2013), nel divertente incontro della serata conclusiva di ieri. E il rapporto tra sorriso e creatività fluisce rigogliosa nella conversazione tra l'autore radiotelevisivo Matteo Bianchi e lo scrittore Paolo Nori, accattivante con le pagine del suo "Momama" (Chiarelettere, 2013). Ovvio, l'ironia della carta corre anche sulla Rete. Le scritture invadono Twitter e disegnano un mondo affascinante da scoprire.

Di narrazioni digitali hanno parlato con Vito Biolchini il direttore della Fondazione Cesare Pavese Pierluigi Vaccaneo (tra i fondatori della twitteratura), la blogger

esperta in community Mafe de Baggis e il consulente di innovazione editoriale e ideatore di Galizio Filippo Pretolani. Che porge quesiti per gli editori, perché «la scrittura è diventata normalissima con sms e l'istant messenger: non si può ignorare che ormai chiunque scrive tanto». Per non dire che in questa interconnessione di tutti «possono nascere improvvise connessioni tra cose di qualità». Rendere continua la narrazione è possibile futuro della lettura. «Il libro di carta, che ha un inizio e una fine, mi è sembrato limitato. Il limite del libro è il punto di partenza della narrativa digitale, che però per ora l'editoria rifiuta», evidenzia la blogger che in borsa tiene la "Morfologia della fiaba" di Vladimir Propp in cartaceo e sul Kindle tutte le favole esaminate.

Tra gli ospiti anche il social media strategist Alessandro Paolucci. @Iddio è il nom de plume con cui su Twitter viene seguito da oltre 170 mila persone. A Francesca Madrigali spiega come ha trovato sulla piattaforma di microblogging una dimensione ideale per la propria creatività. E le sue battute folgoranti sono raccolte in "Dio non gioca ai dadi, tiene il banco" (Kowalski, 2013). «Quando accu-

mulì follower sei diventato influencer, che tu lo voglia o no. E se tantissimi utenti condividono qualcosa parte un fenomeno di massa che non si può fermare». Rivale gli umanisti in quanto possono fare buona comunicazione online anche per le imprese. «Possono essere più bravi degli ingegneri: fanno un lavoro migliore, perché sanno usare i testi e distinguere le situazioni».

Leggerezza e simpatia sono l'approccio vincente. Sottolinea di fare attenzione a ciò che si scrive perché Internet conserva i dati e, in futuro, potrebbe rovinarci la reputazione. E figurarsi cosa succede se si fa girare un preoccupante allerta meteo - però del giorno prima - nei momenti drammatici dell'alluvione in Sardegna. Controllo delle fonti a parte, un'avvertenza da ripetere per avere i conseguenti giovamenti è che sui 140 caratteri di Twitter si può essere frantesi con facilità maggiore rispetto, per esempio, a Facebook. Le offese, infine, non hanno a che fare solo con la reputazione ma possono diventare minacce. Cita il caso degli attacchi alla presidente della Camera Laura Boldrini via Twitter.

Purtroppo se ne parla in chiusura di incontro. Una precisazione su quanto sentito, allora, va fatta: le minacce sulla Rete sono un reato esattamente come nel reale. È un problema di effettività della tutela rispetto al mondo non virtuale: il pensiero (creativo) del legislatore è stato previde-

Manuela Vacca

@ManuelaVacca

RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://hi-tech.leonardo.it/social-network-uso-consapevole-dio-non-sono-io-siete-voi/>

Social Network uso consapevole: Dio non sono io, siete voi

Perché Ora

Ieri mattina Dio ha tenuto un piccolo grande incontro con i followers e tanta bella gente a Cagliari nell'ex ghetto degli ebrei, alla sede dell'associazione culturale Luna Scarlatta.

L'evento si chiama

Pazza Idea ed è un'occasione per parlare di creatività, cultura digitale e tante buone cose.

Io ormai mi sono abituato a svolgere il mestiere dell'Onnipotente, ma giustamente per i mortali la mia è stata una #Pazzaldea, dunque questo era il posto migliore per parlarne e tirare le somme di quello che ho imparato, come autodidatta, in fatto di rete, comunicazione e social network.

Partendo dalle solite robe social che tutti conoscete, ho cercato di dare la mia interpretazione pazzoide della situazione attuale, e cercare di sintetizzare, con le dovute metafore a sfondo religioso, l'effetto del nostro vivere connessi, o come diceva Sean Parker alla fine del film "The Social Network", del vivere su internet.

Internet è stato come il fuoco di Prometeo: ha dato ai mortali un potere enorme, che forse non sono ancora in grado di gestire bene.

A volte lo usano per cucinare qualcosa di buono, altre volte per appiccare un incendio.

Come con il fuoco, o con qualunque strumento potente, è importante acquisire consapevolezza di quello che si fa: il potere ce l'abbiamo, ora occorre la saggezza.

Bisogna ricordare - e questo è importante soprattutto per i cosiddetti nativi digitali - che internet non è un giochino, ma è un grosso meccanismo di conservazione delle informazioni.

Per questo esistono server, hard disk, banche dati: prima di scrivere, twittare, postare qualcosa in modo impulsivo, bisogna prendere un respiro e ricordare che quello che si scrive su internet rimane su internet, nel bene e nel male.

La maggior parte degli utenti non pensa a queste cose, usano i social come un gioco, una robetta divertente, ma ad esempio le aziende ci pensano eccome; anche quelle italiane, che come al solito sono arrivate un po' in ritardo, ora sembrano aver capito una cosa fondamentale, che è esattamente quello che mi ha insegnato la rete e questo mio lavoro da Onnipotente, vale a dire: Dio non sono io, ma siete voi.

Quando partono le sporadiche campagne di 'linciaggio digitale' (vedi Nonciclopedia VS Vasco Rossi, omosessuali VS Barilla, ecc), nessuno le può fermare.

La forza della rete che si scaglia contro qualcuno o qualcosa è veramente la proverbiale ira di Dio

<http://hi-tech.leonardo.it/social-network-uso-consapevole-dio-non-sono-io-siete-voi/>

che spaventa i mortali, o meglio, spaventa le aziende, i vip, i pezzi grossi che fino a poco fa erano intoccabili.

Nella rete, il fenomeno di massa parte sempre da un singolo utente che twitta qualcosa di sensazionale, posta qualcosa che ha un effetto virale, quindi chiunque può avere questo potere .

Anche un cliente insoddisfatto con pochi followers per le aziende rappresenta comunque una potenziale ira di Dio: se vi lamentate sui social per qualche disservizio, le aziende vi devono rispondere , devono risolvere i vostri problemi, sarebbero folli a non farlo.

Lo scopo della buona comunicazione online è imbonire, assecondare, ottenere la benedizione degli utenti, sia per vendere meglio, sia per scongiurare la potenza della loro eventuale maledizione .

E non a caso sto usando queste due parole abbastanza datate.

Benedizione, dire bene .

Maledizione, dire male .

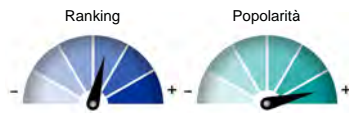
Dopo questi anni di ubriacatura di internet e di social , ora siamo abbastanza sobri per capire quanto le carte in tavola siano cambiate: i vip, le aziende, i politici stessi sono timorati di voi , hanno paura degli utenti e del polverone che potreste sollevare anche solo con un tweet, perché online siete molto più aggressivi, potenti e mediaticamente pericolosi che nella realtà, se ancora ha senso scindere le due cose.

I pezzi grossi oggi hanno più bisogno di voi e al tempo stesso vi temono di più, devono trovare modi sempre nuovi ed efficaci per ottenere i vostri favori, i vostri retweet, i vostri Mi Piace.

Perché ora Dio siete voi



Più : www.alex.com/siteinfo/adnkronos.com



Estrazione : 24/11/2013 12:27:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51368-20131124-1237957460.pdf
Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10438462710&z=1600249583>

Social Network uso consapevole: Dio non sono io, siete voi

Ieri mattina Dio ha tenuto un piccolo grande incontro con i followers e tanta bella gente a Cagliari nell'ex ghetto degli ebrei, alla sede dell'associazione culturale Luna Scarlatta.

L'evento si chiama PaZZa Idea ed è un'occasione per parlare di creatività, cultura digitale e tante buone cose.

Io ormai mi sono abituato a svolgere il mestiere dell'Onnipotente, ma giustamente per i mortali la mia è stata una #Pazzaldea, dunque questo era il posto migliore per parlarne e tirare le somme di quello che ho imparato, come autodidatta, in fatto di rete, comunicazione e social network.

Social Network uso consapevole: Dio non sono io, siete voi

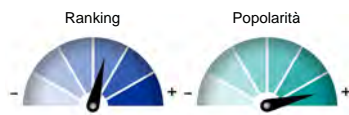
Ieri mattina Dio ha tenuto un piccolo grande incontro con i followers e tanta bella gente a Cagliari nell'ex ghetto degli ebrei, alla sede dell'associazione culturale Luna Scarlatta. L'evento si chiama PaZZa Idea ed è un'occasione per parlare di creatività, cultura digitale e tante buone cose.

Partendo dalle solite robe social che tutti conoscete, ho cercato di dare la mia interpretazione pazzoide della situazione attuale, e cercare di sintetizzare, con le dovute metafore a sfondo religioso, l'effetto del nostro vivere connessi, o come diceva Sean Parker alla fine del film "The Social Network", del vivere su internet.

Internet è stato come il fuoco di Prometeo: ha dato ai mortali un potere enorme, che forse non sono



Più : www.alex.com/siteinfo/adnkronos.com



Estrazione : 24/11/2013 12:27:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51368-20131124-1237957460.pdf
Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10438462710&z=1600249583>

ancora in grado di gestire bene.

A volte lo usano per cucinare qualcosa di buono, altre volte per appiccare un incendio.

Come con il fuoco, o con qualunque strumento potente, è importante acquisire consapevolezza di quello che si fa: il potere ce l'abbiamo, ora occorre la saggezza.

Bisogna ricordare – e questo è importante soprattutto per i cosiddetti nativi digitali – che internet non è un giochino, ma è un grosso meccanismo di conservazione delle informazioni.

Per questo esistono server, hard disk, banche dati: prima di scrivere, twittare, postare qualcosa in modo impulsivo, bisogna prendere un respiro e ricordare che quello che si scrive su internet rimane su internet, nel bene e nel male.

La maggior parte degli utenti non pensa a queste cose, usano i social come un gioco, una robetta divertente, ma ad esempio le aziende ci pensano eccome; anche quelle italiane, che come al solito sono arrivate un po' in ritardo, ora sembrano aver capito una cosa fondamentale, che è esattamente quello che mi ha insegnato la rete e questo mio lavoro da Onnipotente, vale a dire: Dio non sono io, ma siete voi.

Quando partono le sporadiche campagne di 'linciaggio digitale' (vedi Nonciclopedia VS Vasco Rossi, omosessuali VS Barilla, ecc), nessuno le può fermare.

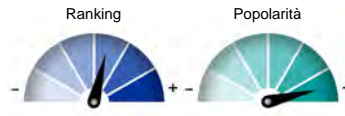
La forza della rete che si scaglia contro qualcuno o qualcosa è veramente la proverbiale ira di Dio che spaventa i mortali, o meglio, spaventa le aziende, i vip, i pezzi grossi che fino a poco fa erano intoccabili.

Nella rete, il fenomeno di massa parte sempre da un singolo utente che twitta qualcosa di sensazionale, posta qualcosa che ha un effetto virale, quindi chiunque può avere questo potere.

Anche un cliente insoddisfatto con pochi followers per le aziende rappresenta comunque una



Più : www.alex.com/siteinfo/adnkronos.com



Estrazione : 24/11/2013 12:27:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51368-20131124-1237957460.pdf
Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10438462710&z=1600249583>

potenziale ira di Dio: se vi lamentate sui social per qualche disservizio, le aziende vi devono rispondere, devono risolvere i vostri problemi, sarebbero folli a non farlo.

Lo scopo della buona comunicazione online è imbonire, assecondare, ottenere la benedizione degli utenti, sia per vendere meglio, sia per scongiurare la potenza della loro eventuale maledizione.

E non a caso sto usando queste due parole abbastanza datate.

Benedizione, dire bene.

Maledizione, dire male.

Dopo questi anni di ubriacatura di internet e di social, ora siamo abbastanza sobri per capire quanto le carte in tavola siano cambiate: i vip, le aziende, i politici stessi sono timorati di voi, hanno paura degli utenti e del polverone che potreste sollevare anche solo con un tweet, perché online siete molto più aggressivi, potenti e mediaticamente pericolosi che nella realtà, se ancora ha senso scindere le due cose.

I pezzi grossi oggi hanno più bisogno di voi e al tempo stesso vi temono di più, devono trovare modi sempre nuovi ed efficaci per ottenere i vostri favori, i vostri retweet, i vostri Mi Piace.

Perché ora Dio siete voi.



“Pazza idea” Oggi si chiude con Paolo Nori



“Pazza idea. Pensiero creativo”: si chiude oggi a Cagliari la tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Ospite di punta della giornata conclusiva, atteso alle 17,30 al Ghetto, è lo scrittore Paolo Nori, protagonista dell'incontro con Matteo B. Bianchi sul tema: “Io le voglio le righe”. “Surreale in corto” è invece il tema della conversazione tra il regista Paolo Zucca, autore de “L'arbitro”, con Gianmarco Diana. Segue alle 19,30 il reading di Giacomo Casti con Gianmarco Diana in veste di music selector. Il duo proporrà letture di pagine scelte di Jorge Amado, Giuseppe Dessì, Vasquez Montalban e Martin Suter.



“Pazza idea” Oggi si chiude con Paolo Nori



“Pazza idea. Pensiero creativo” :si chiude oggi a Cagliari la tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto. Ospite di punta delle giornata conclusiva , atteso alle 17,30 al Ghetto, è lo scrittore Paolo Nori, protagonista dell'incontro con Matteo B. Bianchi sul tema : “Io le vogliole righe”. “Surreale in corto” è invece il tema della conversazione tra il regista Paolo Zucca, autore de “L'arbitro”, con Gianmarco Diana. Segue alle 19,30 il reading di Giacomo Casti con Gianmarco Diana in veste di music selecter. Il duo proporrà letture di pagine scelte di Jorge Amado, Giuseppe Dessì, Vasquez Montalban e Martin Suter.



«Negli anni '70 si stava peggio ma si credeva al futuro, non al destino»

“Basta piangere”, un caffè per la giovane Italia

Aldo Cazzullo a Cagliari per “Pazza idea”

«In questi ultimi anni abbiamo condizioni materiali incomparabilmente migliori di quelle dei nostri bisnonni e anche soltanto degli anni '70, quando il futuro non era un problema: si pensava che sarebbe stato migliore del presente se avessimo dato il meglio di noi stessi. Adesso ci stiamo convincendo che il domani coincida col destino, che sia segnato e che dipenda solo dagli altri, dallo spread, dai cinesi o dalle multinazionali. Non è così, anche se è vero che nel mondo globale tutti devono far i conti con tutti. Ma il futuro dipende soprattutto da voi. Basta piangere, allora». Aldo Cazzullo, arrivato a Cagliari per “Pazza idea”, si rivolge alla platea più giovane della manifestazione diretta da Emilia Fulli e Mattea Lissia che oggi chiude con Paolo Nori, Matteo B. Bianchi, Daniele Zito, Francesca Madrigali, Paolo Zucca e Gianmarco Diana (a partire dalle 16,30, al Ghetto).

L'inviato del Corriere della sera ha messo su carta le storie di un'Italia che non si lamenta contenute nel suo “Basta piangere!” (Mondadori,

2013), pagine di intensità e leggerezza lette ieri da Fausto Siddi. «Un affresco intergenerazionale dai '60 a oggi che alterna il distacco del giornalista e il tono intimo di chi quegli anni li ha vissuti», le parole del giornalista Giorgio Pisano che ha conversato con l'autore. Cazzullo non fa una polemica generazionale perché non è vero che i giovani vogliono intraprendere carriere da trionfi e veline. Chiedono lavoro perché lavoro significa dignità.

E sa bene che l'Italia tratta male i suoi figli, tanto che figli non ne fa più. «Non vorrei però che voi ragazzi pensaste di essere nati nel paese sbagliato. L'Italia ha vizi antichi da estirpare e scandali recenti da denunciare ma non credo nella retorica del Belpaese. L'Italia delle mafie e delle caste fa schifo ma questa Italia è l'unica che abbiamo e non possiamo chiamarci fuori come se non ci riguardasse. La possiamo migliorare un po' alla volta. Non dite più *questo Paese*, con distacco. Dite *il nostro Paese*. La buona notizia è che, pur con i suoi guai, resta un Paese straordinario e il mondo globale

guarda l'Italia come la patria delle cose buone e belle, dei talenti e della creatività. Parla rapido, grintoso, carico. È urgente: «Le generazioni precedenti hanno superato difficoltà e drammi maggiori. Hanno vissuto guerre mondiali e malattie». La svolta del cambiamento anche di quella politica colpevole di pensare a fini privati non è lontana. Sul grilismo come antidoto al berlusconismo avverte: «La Rete può però diventare una piazza elettronica dove tutti scrivono e nessuno ascolta, dove la rabbia popolare cancella tutto: baroni, figli e chi

ce l'ha fatta da solo».

E si torna al lavoro, dunque. Oggi troppi figli ereditano dal padre, oltre nome e beni, lo status di mestiere: l'ascensore sociale non funziona più. Se la crisi è spesso retta in Italia da milioni di operai che lavorano di più venendo pagati di meno e la rivoluzione in corso vede che le macchine intelligenti uccidono il lavoro tradizionale? Occorre un nuovo sistema di sviluppo. «Il lavoro si troverà dove serve un sapere, una tecnica, un'esperienza. Il consiglio per i giovani è di studiare di più e mettersi in discussione». La nuova generazione non trova più gli stessi strumenti di partenza a seguito degli anni di attacco alla scuola pubblica. Meno male che ci sono insegnanti che hanno resistito. Si va avanti verso le opportunità. Non ha e non dà ricette preconfezionate. Sembra riprendere il filo già tracciato a Cagliari da Hubert Jaoui: «Crediamo in noi stessi. Come italiani possiamo fare molte cose».

Manuela Vacca

@ManuelaVacca

RIPRODUZIONE RISERVATA





Più : www.alexa.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 23/11/2013 06:37:09
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131123-1237047610.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/22/news/al-ghetto-innovazione-e-cultura-digitale-1.8163292>

Al Ghetto innovazione e cultura digitale

"Pazza idea.

Pensiero creativo": da oggi a domenica, al Ghetto di via Santa Croce 18 a Cagliari, ingresso libero, tre e giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa,...

"Pazza idea.

Pensiero creativo": da oggi a domenica, al Ghetto di via Santa Croce 18 a Cagliari, ingresso libero, tre e giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Tra gli ospiti: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Mara Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Per maggiori informazioni: www.lunascarlatta.it

mister-x.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mister-x.it

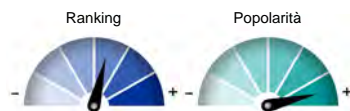
Estrazione : 23/11/2013 02:59:13
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-244921-20131123-1236809950.pdf
Audience :

http://www.mister-x.it/notizie/ultime_oggi.asp?id=3648751&ultime_notizie=pazza-idea-a-cagliari-incontri-workshop-eventi-tra-cultura-e-

Pazza Idea a Cagliari: incontri, workshop, eventi tra cultura e nuove scritture - sabato 23 novembre 2013

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto su libri e lettura che punta tutto sulla creatività, sui nuovi linguaggi, sull'attenzione e il coinvolgimento dei giovani lettori: ...



<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10433257443&z=1600249643>

Renato Chiocca in tournée con tre film

Panservice sas - www.panservice.it

Il giovane regista pontino oggi e domani a Cagliari e Sarno (Sa), da martedì a Istanbul, Turchia

Redazione Parvapolis

Il cinema pontino in Italia e nel mondo.

Da oggi il regista pontino, Renato Chiocca, sarà in tournée con alcuni suoi film in tre, importanti, festival internazionali: a Cagliari, Sarno (NA) e Istanbul in Turchia.

Oggi a Cagliari al Festival Piazza Idea con il suo documentario MATTOTTI, in compagnia del grande fumettista Igot.

<http://www.lunascarlatta.it/?p=385>

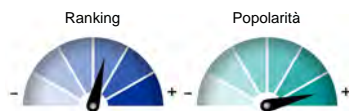
Domani a Sarno (Sa) al Sarno Film Festival con il cortometraggio DIFFERENTI sulla legalità prodotto dall' Agesci Latina.

<http://www.sarnofilmfestival.com/>

Martedì e mercoledì prossimo a Istanbul in Turchia al 25th Istanbul International Short Film Festival col suo ultimo cortometraggio UNA VOLTA FUORI.

parvapolis.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/parvapolis.it



Estrazione : 23/11/2013 09:24:00

Categoria : Attualità

File : piwi-3-2-157742-20131123-1236778285.pdf

Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10433257443&z=1600249643>

<http://www.istanbulfilmfestival.com/>

Una volta fuori è un cortometraggio liberamente ispirato al fumetto "Gli innocenti di Gipi", prodotto dalla Blue Suede Shoots con il sostegno della Regione Lazio - Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo e il contributo di Cortisonici Lab e Fondazione Cariplo.

Nel corto c'è una strada sul mare che fa da sfondo al viaggio in macchina di Emanuele e suo zio verso un incontro inaspettato.

Interpretato da Leonardo Maddalena (Habemus Papam di Nanni Moretti), Ettore Scarpa (Workers di Lorenzo Vignolo) e per la prima volta sullo schermo dal piccolo Emanuele di Stefano, illuminato dalla fotografia di Ferran Paredes Rubio (Il turno di notte lo fanno le stelle di Edoardo Ponti) e musicato dal maestro Marco Russo (vincitore del Mario Nascimbene Award), Una volta fuori è un piccolo film on the road, ma anche uno sfumato racconto d'amicizia su temi universali come infanzia, carcere e famiglia.

Già in concorso al 42°Giffoni Film Festival il corto ha vinto il Premio del Pubblico a MoliseCinema 2012, la Menzione Speciale della Giuria e il Premio Kinodromo alla Sceneggiatura al Festival Visioni Italiane 2013 della Cineteca di Bologna.

Chi è Renato Chiocca.

Cresciuto a Latina da famiglia napoletana, Renato Chiocca si è laureato in Scienze della Comunicazione, ha frequentato il seminario propedeutico di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, è stato aiuto regista di Mimmo Calopresti e assistente di Daniele Luchetti.

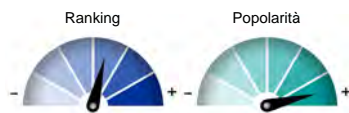
Ha lavorato, tra gli altri, con Paolo Sorrentino, Alessandro Piva e Gianfranco Pannone.

Ha diretto spettacoli teatrali collaborando con scrittori come Cesare Battisti e Vitaliano Trevisan e

Articolo pubblicato sul sito parvapolis.it

parvapolis.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/parvapolis.it



Estrazione : 23/11/2013 09:24:00

Categoria : Attualità

File : piwi-3-2-157742-20131123-1236778285.pdf

Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10433257443&z=1600249643>

videoclip per band e cantautori.

I suoi cortometraggi e documentari, tra cui *Il principiante* (2004), *Mattotti* (2006), *Nanga Parbat - La montagna nuda* (2008), *Differenti* (2009), *Chance Encounter on the Tiber* (2010) sono stati proiettati e premiati in Italia, Francia, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Brasile, Corea, Stati Uniti e Cina.



Workshop “Pazza Idea” Riscrivo Pavese: la “twitteratura” piace ai giovani

«Tutti produciamo contenuti, grazie ai social network, e tutti siamo editori di noi stessi. Essere creativi oggi è più difficile ma si può essere innovatori, mettere i testi in un altro posto, decontestualizzare e fare re-fruire. L'invito a riscrivere Pavese in 140 caratteri su Twitter, che non è il fine ma il mezzo, stimola il testo stesso rimettendolo nelle mani della gente e producendo qualcosa di nuovo. Diviene creativo il modo di fruizione e la creatività diventa ricreazione. Noi siamo quelli che iniziano a giocare quando suona la campanella». Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, sfodera la verve creativa per fare il proprio lavoro. D'altronde è consapevole che gli enti preposti alla cultura devono prendere altre vie per divulgarla. E così, con la complicità di Paolo Costa e Hassan Bogdan Pautàs, nel 2012 si è inventato il progetto della “twitteratura”, cioè la riscrittura della letteratura su Twitter iniziando dai “Dialoghi con Leucò” di Pavese. Ieri il suo workshop al Ghetto di Cagliari ha aperto “Pazza idea”, manifestazione in corso sino a domenica e dedicata al pensiero creativo. Oggi, alle 10,30, persevera sulle “Narrazioni digitali” assieme al consulente di innovazione editoriale (e ideatore, nel campo della sperimentazione digitale, di Galizio Editore) Filippo Pretolani e alla blogger ed esperta di community Mafe de Baggis. In mattinata anche gli incontri con Alessandro Paolucci (su Twitter come @Iddio) alle 11,30 e con Aldo Cazzullo, autore di “Basta piangere!”, che alle 12,30 dialoga con Giorgio Pisano. Di sera Maria Grazia Mattei è in programma alle 17,30, mentre Igort conversa con Renato Chiocca alle 18,30.

La costrizione alla sintesi appare uno degli aspetti più entusiasmanti della twitteratura, in un mondo avvolto nel rumore del sovraccarico informativo. Avere i caratteri contati riconduce poi alla lettura vigile del testo. «Twitter permette di fare una operazione sulla lingua e sui contenuti, rispetto al più usato Facebook. La sintesi è chiave fondamentale: riassumere un paio di pagine impone di leggerle bene quell'autore». Per Vaccaneo non si corre il rischio, così giocando, di un degrado della letteratura. «Ci hanno detto che stiamo svilendo Pavese ma invece lo rendiamo vivo. Una delle partecipanti al gioco ha ammesso che se fosse stata a un convegno sullo scrittore non avrei mai letto i “Dialoghi”». La ripresa delle vendite Einaudi su Pavese nel 2012 dimostra che l'operazione fa bene al lettore e al libro: chi aderisce alla riscrittura sociale compra le copie di quell'autore. E crea occasioni dato che Einaudi, a Natale, farà uscire in ebook l'opera dell'autore piemontese. Grazie, ovvio, alla twitteratura, così gradita soprattutto alla generazione dai trent'anni in su. «Quella che ha un piede su Gutenberg e uno nel digitale, conscia della necessità di nuovi metodi per divulgare cultura».

Manuela Vacca

@ManuelaVacca

RIPRODUZIONE RISERVATA



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 22/11/2013 13:32:42
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131122-1235658700.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-ideapensiero-creativo-programma.html>

Pazza idea.Pensiero creativo - Programma di sabato 23 novembre - Il Ghetto

Luigi Palamara

Sabato 23 novembre al Ghetto si parte alle 9.30 per un'intera giornata dedicata al Festival Pazza idea.

Pensiero creativo: tra gli ospiti Mafe de Baggis, @Iddio, Maria Grazia Mattei, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca.

Ingresso libero.

Otto appuntamenti in programma per la giornata di sabato: tre workshop e ben cinque incontri.

S'inizia alle 9.30 nella Sala delle Mura con il workshop Crearsi creando tenuto da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata e sulla gestione dell'innovazione, e Isabella Dell'Aquila, consulente di creatività applicata per lo sviluppo personale e sociale.

Un workshop per provare che, in questo momento storico di cambiamento e di crisi economica e sociale, la creatività è uno degli strumenti più importanti per reinventarsi e per innovare il proprio mondo: con soluzioni originali, innovative e migliorative rispetto ai problemi correnti, capacità di anticipare e risolvere problemi non ancora affrontati, per individuare modi originali per sfruttare le opportunità.

Nella Sala della Cannoniera alle 10.30 Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, Filippo Pretolani, consulente di innovazione editoriale ed esperto di social media, Mafe de Baggis, blogger, esperta di community, in conversazione con Vito Biolchini, giornalista e conduttore radiofonico, parlano di Narrazioni digitali in una fase corrente in cui la letteratura diventa riscrittura e la narrazione arriva dalla Rete.

A seguire nella Sala della Cannoniera alle 11.30 si terrà un convegno, in collaborazione con Imago Mundi Associazione Culturale ONLUS, Umanista sarà lei in cui @Iddio, social media strategist, converserà con Francesca Madrigali, giornalista e blogger, su come e perché nei nuovi scenari aziendali c'è posto per professionisti che provengono dalle facoltà umanistiche.

Alle 12.30 nella Sala della Cannoniera Aldo Cazzullo, giornalista de Il Corriere della Sera, in occasione della sua nuova pubblicazione Basta piangere! (Mondadori, 2013), conversa con Giorgio Pisano, giornalista de L'unione Sarda su Generazioni a confronto, per parlare di crisi e nuove opportunità con un occhio agli ultimi decenni per tornare a guardare al futuro con ottimismo.

Per l'occasione ci saranno anche dei reading dell'attore Fausto Siddi.

Gli incontri riprendono nel pomeriggio alle 16 con ben due workshop.

Nella Sala delle Mura Twitter per raccontare, lavorare, cambiare, in collaborazione con il



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 22/11/2013 13:32:42
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131122-1235658700.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-ideapensiero-creativo-programma.html>

Conorzio Camù , Mafe De Baggis , blogger, esperta di community , spiegherà c ome usare Twitter per vivere in Rete e raggiungere i propri obiettivi, qualunque essi siano, anche per promuovere il proprio lavoro e i propri progetti: dall'iscrizione alla conversazione.

Contemporaneamente nella Sala della Corona il workshop Scrivere per la TV : il media più diffuso visto dalla parte di chi lo fa , in cui Matteo B.

Bianchi, scrittore, autore di trasmissioni radio e TV spiega cosa significa scrivere per la televisione, cosa fa di preciso un autore tv, perché ci sono programmi che hanno bisogno di una scrittura e altri no, perché è diverso scrivere uno show del pomeriggio da uno di seconda serata.

Si tratta di un incontro per cercare di capire da vicino come funzionano i meccanismi televisivi, come si crea un programma e come lo si sviluppa, un modo per imparare a guardare la tv con occhi diversi, anche da semplici spettatori.

Nella Sala della Cannoniera alle 17.30 Maria Grazia Mattei , giornalista, art director di Meet the Media Guru , incontra Vito Biolchini , giornalista e conduttore radiofonico, per parlare di Culture digitali , della d iffusione e dei nuovi sviluppi della cultura digitale, per capire anche a che punto è l'Italia.

A seguire alle 18.30 in collaborazione con Libreria Mieleamaro di Quartu S.E., Igort, autore di fumetti, illustratore, scrittore, editore, in conversazione con Renato Chiocca, regista e documentarista, terrà l'incontro Talento unico, esperienza collettiva .

In occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di Sinfonia a Bombay (Coconino Press, 2013) Igort racconta il percorso che lo ha portato alla fama internazionale, anche grazie all'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline, con cui ha stravolto le regole del fumetto tradizionale.

Al termine verrà proiettato il docufilm Mattotti [Italia, 2006, 50'], di Renato Chiocca, sul lavoro di Lorenzo Mattotti, artista, illustratore e fumettista.

LA MANIFESTAZIONE Pazza idea.

Pensiero creativo è una manifestazione che si sviluppa in tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Oltre ad incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

L'idea è quella di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Articolo pubblicato sul sito mnews.it



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 22/11/2013 13:32:42
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131122-1235658700.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-ideapensiero-creativo-programma.html>

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

<http://www.comefar.it/pazza-idea-pensiero-creativo-a-cagliari-il-222324-novembre/>

Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari il 22/23/24 Novembre

Tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

15/11/13 - Pazza idea.

Pensiero creativo da venerdì 22 a domenica 24 novembre 2013 Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari ingresso libero per incontri e workshop Pazza idea.

Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.



<http://www.comefar.it/pazza-idea-pensiero-creativo-a-cagliari-il-222324-novembre/>

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

Per maggiori informazioni: www.lunascarlatta.it Link: lunascarlatta.it ©info Pensi che questo testo violi qualche norma sul copyright, contenga abusi di qualche tipo? Leggi come procedere

<http://www.castedduonline.it/cultura/cultura/11093/sabato-al-ghetto-intera-giornata-dedicata-al-festival-pazza-idea.html>

Sabato al Ghetto intera giornata dedicata al festival "Pazza Idea"

Redazione Casteddu

Tra gli ospiti Mafe de Baggis, @Iddio, Maria Grazia Mattei, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca

Autore: Redazione Casteddu Online Otto appuntamenti in programma per la giornata di sabato: tre workshop e ben cinque incontri.

S'inizia alle 9.30 nella Sala delle Mura con il workshop Crearsi creando tenuto da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata e sulla gestione dell'innovazione, e Isabella Dell'Aquila, consulente di creatività applicata per lo sviluppo personale e sociale.

Un workshop per provare che, in questo momento storico di cambiamento e di crisi economica e sociale, la creatività è uno degli strumenti più importanti per reinventarsi e per innovare il proprio mondo: con soluzioni originali, innovative e migliorative rispetto ai problemi correnti, capacità di anticipare e risolvere problemi non ancora affrontati, per individuare modi originali per sfruttare le opportunità.

Nella Sala della Cannoniera alle 10.30 Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, Filippo Pretolani, consulente di innovazione editoriale ed esperto di social media, Mafe de Baggis, blogger, esperta di community, in conversazione con Vito Biolchini, giornalista e conduttore radiofonico, parlano di Narrazioni digitali in una fase corrente in cui la letteratura diventa riscrittura e la narrazione arriva dalla Rete.

A seguire nella Sala della Cannoniera alle 11.30 si terrà un convegno, in collaborazione con Imago Mundi Associazione Culturale ONLUS, Umanista sarà lei in cui @Iddio, social media strategist, converserà con Francesca Madrigali, giornalista e blogger, su come e perché nei nuovi scenari aziendali c'è posto per professionisti che provengono dalle facoltà umanistiche.

Alle 12.30 nella Sala della Cannoniera Aldo Cazzullo, giornalista de Il Corriere della Sera, in occasione della sua nuova pubblicazione Basta piangere! (Mondadori, 2013), conversa con Giorgio Pisano, giornalista de L'unione Sarda su Generazioni a confronto, per parlare di crisi e nuove opportunità con un occhio agli ultimi decenni per tornare a guardare al futuro con ottimismo.

Per l'occasione ci saranno anche dei reading dell'attore Fausto Siddi.

Gli incontri riprendono nel pomeriggio alle 16 con ben due workshop.

Nella Sala delle Mura Twitter per raccontare, lavorare, cambiare, in collaborazione con il Consorzio Camù, Mafe De Baggis, blogger, esperta di community, spiegherà come usare Twitter per vivere in Rete e raggiungere i propri obiettivi, qualunque essi siano, anche per promuovere il proprio lavoro e i propri progetti: dall'iscrizione alla conversazione.

Contemporaneamente nella Sala della Corona il workshop Scrivere per la TV: il media più diffuso

<http://www.castedduonline.it/cultura/cultura/11093/sabato-al-ghetto-intera-giornata-dedicata-al-festival-pazza-idea.html>

visto dalla parte di chi lo fa, in cui Matteo B.

Bianchi, scrittore, autore di trasmissioni radio e TV spiega cosa significa scrivere per la televisione, cosa fa di preciso un autore tv, perché ci sono programmi che hanno bisogno di una scrittura e altri no, perché è diverso scrivere uno show del pomeriggio da uno di seconda serata.

Si tratta di un incontro per cercare di capire da vicino come funzionano i meccanismi televisivi, come si crea un programma e come lo si sviluppa, un modo per imparare a guardare la tv con occhi diversi, anche da semplici spettatori.

Nella Sala della Cannoniera alle 17.30 Maria Grazia Mattei, giornalista, art director di Meet the Media Guru, incontra Vito Biolchini, giornalista e conduttore radiofonico, per parlare di Culture digitali, della diffusione e dei nuovi sviluppi della cultura digitale, per capire anche a che punto è l'Italia.

A seguire alle 18.30 in collaborazione con Libreria Mieleamaro di Quartu S.E., Igort, autore di fumetti, illustratore, scrittore, editore, in conversazione con Renato Chiocca, regista e documentarista, terrà l'incontro Talento unico, esperienza collettiva.

In occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di Sinfonia a Bombay (Coconino Press, 2013) Igort racconta il percorso che lo ha portato alla fama internazionale, anche grazie all'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline, con cui ha stravolto le regole del fumetto tradizionale.

Al termine verrà proiettato il docufilm Mattotti [Italia, 2006, 50'], di Renato Chiocca, sul lavoro di Lorenzo Mattotti, artista, illustratore e fumettista.

LA MANIFESTAZIONE Pazza idea.

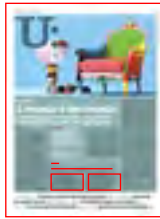
Pensiero creativo è una manifestazione che si sviluppa in tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Oltre ad incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

L'idea è quella di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.



Soluzioni per il futuro, con Igort, Paolo Zucca e tanti altri

Il quotidiano raccontato attraverso la creatività, con i nuovi linguaggi e tutte le modalità espressive della modernità. Dal rap ai graphic novel passando per le innovazioni della Rete, ripensando il concetto stesso di cultura che non può prescindere dalla rivoluzione digitale e da quegli spazi di socialità condivisa che sono i social network. Da oggi a domenica «Pazza idea. Pensiero creativo» animerà il centro comunale «Il Ghetto» di Cagliari con incontri tanti ospiti di livello nazionale e internazionale per parlare di

intelligenza creativa, letteratura, innovazione, social media e cultura digitale, ironia e gusto: da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata, al regista Paolo Zucca - reduce dai successi de «L'Arbitro» - al song writer Iacopo Incani, poi il fumettista Igort che in occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di «Sinfonia a Bombay» racconterà il percorso che lo ha portato alla fama internazionale e l'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline.

A CAGLIARI



“Sinfonia a Bombay” Il gioco della fantasia che insegue le storie

Intervista con Igort, domani a Cagliari per “Pazza idea”
Il 6 dicembre appuntamento a Sassari alla libreria Azuni

di Fabio Canessa

Trent'anni fa sei giovani autori che vivevano a Bologna rivoluzionarono il fumetto in Italia. Il gruppo, che prese il nome di Valvoline, era formato da Daniele Brolli, Giorgio Carpinteri, Marcello Jori, Jerry Kramsky, Lorenzo Mattotti e da Igort (nome d'arte di Igor Tuveri) che appena maggiorenne aveva lasciato la Sardegna per trasferirsi nel capoluogo emiliano. All'inizio del 1983 le loro storie cominciarono ad apparire sulle pagine della rivista mensile *Alter Alter*. Storie che oggi rivivono grazie a una collana di volumi pubblicati da Coconino. In questi giorni arriva in libreria "Sinfonia a Bombay" di Igort, opera che l'autore presenterà domani a Cagliari (alle 18 al Ghetto) e il 6 dicembre a Sassari (libreria Azuni). «Una storia che parte da un fatto reale - racconta il disegnatore - riguarda una danzatrice rapita da un mercante di spezie che la imprigionò nel suo harem e ai suoi continui rifiuti la costrinse a sovranutrirsi distruggendo la sua bellezza».

Perché riprendere in mano proprio quella storia?

«È una storia molto importante per me, di fondazione del mio mondo, del mio modo di guardare le cose, alle narrazioni. Non era mai uscita in volume e ho sempre pensato non andasse dimenticata. A più riprese ho provato a riprenderla in mano. Per un motivo o per l'altra però l'idea veniva sempre messa da parte. Era diventata come una di quelle cose che per tanti anni ti porti dietro, un conto da saldare. Alla fine partendo dall'idea di festeggiare con gli altri il trentennale di Valvoline sono stato "costretto"»

E il progetto della collana da quale esigenza nasce?

«Dopo un po' che si susseguono le stagioni del fare, fai il punto. È più di 35 anni che racconto storie. Sono stato fortunato, quando ne avevo venti, a iniziare a lavorare con alcuni grandi autori che erano miei amici. Avevamo deciso di costruire un collettivo ispirandoci un po' alle avanguardie storiche e questo gruppo prese il nome di Valvoline Motorcomics parodiando la nota marca di oli per motori. Pubblicavamo le nostre storie mese dopo mese sulle pagine di *Alter Alter*, una costola di Linus. Poteva-

mo confezionare 46 pagine mettendoci dentro quello che volevamo in forma di narrazione più o meno disegnata. Era in pratica un laboratorio. Questo avveniva nel 1983. Il trentennale è stata un'occasione per riguardare quel periodo di avanguardia così fertile. Volevamo qualcosa che ci assomigliasse, che parlasse il nostro linguaggio. Guardavamo alla new wave, al nuovo cinema tedesco e americano». **Quanto il vostro talento individuale era alimentato dall'esperienza collettiva, dal confronto con gli altri?**

«Molto. C'è prima di tutto tra noi un rapporto di grande amicizia. Con Giorgio Carpinteri abbiamo fatto la scuola media insieme, a Cagliari. Abbiamo in pratica iniziato a disegnare insieme. Mi presentò Mattotti e poi si aggiunsero Jori e Kramsky. Si formò una specie di circolo che favoriva lo scambio di idee, una competi-

zione amichevole, molto importante. Come un gioco tra di noi continuo, a sorprendersi, rilanciare. Fondamentale per un artista».

Perché scelse l'ambientazione indiana, Bombay?

«Ho sempre avuto un forte



interesse per l'est in generale. Avevo pubblicato prima una storia che era ambientata in Giappone, mi affascinavano la Russia, l'India. Ma è una storia anche di viaggi. Si snoda attraverso la Turchia, Istanbul, c'è anche una Cagliari immaginaria, personaggi della cultura del primo Novecento, come Nijinsky, è evocato Fantomas. Era per me una specie di isola di proiezioni culturali e fascinazioni, la cultura che mi divertiva, intrigava, fatta di viaggi, di esotismo, ma anche di film in bianco e nero, di donne fatali, sognate. Questo era anche il modo per modificare un immaginario un po' troppo statico che a me annoiava».

Parlava di viaggi. La sua vita sembra un viaggio continuo, ha visitato tanti paesi e abitato in diverse parti del mondo?

«All'inizio per me era un viaggio mentale, di fascinazio-

ni artistiche. Poi è cominciato a diventare un viaggio di verifica sul territorio. Il Giappone per esempio prima l'ho disegnato, poi l'ho visitato e ci ho vissuto per un periodo. È stato importante il fatto di verificare, constatare, ma il viaggio è prima di tutto interiore».

Ha raccontato un po' il suo passato. E nel futuro cosa c'è, cosa le piacerebbe fare?

«Sono un bambino che si sveglia la mattina e cerca di capire con quale gioco vuole giocare. Continuo a raccontare, non mi fermo mai. Ho scritto da poco un film e sto lavorando a varie altre cose. Tra queste un libro non disegnato, solo testo. Riprendere in mano "Sinfonia a Bombay" mi ha portato a esplorare la mia vita, le cose che amavo, anche a pensare alla mia terra, la Sardegna dove ho abitato fino a 19 anni. Una rilettura che diventerà un libro nel quale racconterò la mappa di valori, di esperienze, di amori culturali, di amici, viaggi, chiacchiere in un periodo che va dall'inizio degli anni Settanta fino a metà degli Ottanta, quando è finita una stagione, un'epoca e l'Italia è cambiata completamente».

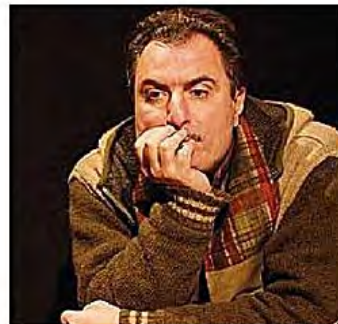
Al Ghetto innovazione e cultura digitale

"Pazza idea. Pensiero creativo": da oggi a domenica, al Ghetto di via Santa Croce 18 a Cagliari, ingresso libero, tre e giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Tra gli ospiti: Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Mara Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

**Per maggiori informazioni:
www.lunascarlatta.it**

“ Per la prima volta in volume, edita da Coconino, una delle opere che negli anni Ottanta hanno rivoluzionato il modo di fare fumetto in Italia







Al via oggi al Ghetto “Pazza idea” Una tre giorni sulla creatività

È una delle parole-mito dei nostri tempi, come spiegava il mese scorso a Cagliari Stefano BarTEZZAGHI presentando al festival Tuttestorie il suo libro “Il falò delle novità”. “Creatività” è un vocabolo ampio e suggestivo capace di evocare un universo composito, che va dal talento musicale all’abilità nell’affrontare una crisi economica, passando per la libertà della fantasia al dono della scrittura fluente. Ed è il fulcro di “Pazza idea - pensiero creativo”, i tre giorni di incontri e laboratori che si terranno a Cagliari, al Ghetto di via Santa Croce 18, da oggi pomeriggio. Gli ospiti sono Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell’Aquila, Gianmarco Diana, Igot, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Mara Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

La tre giorni si apre alle 16 con il workshop di Pierluigi Vaccaneo, direttore della fondazione Cesare Pavese, “Letteratura, riscrittura, condivisione: la twitteratura!”. Alle 18 l’apertura con “Rap: sulla bocca di tutti”, con Luca Bandirali, conduttore radiofonico Rai Radio 3 e docente universitario, con Jacopo Incani “Iosonouncane”, song writer. Si prosegue alle 19,30: “L’intelligenza creativa per capire il presente e inventare il futuro” con Hubert Jaoui, esperto di creatività applicata e gestione dell’innovazione che insieme a Isabella Dell’Aquila, consulente di creatività applicata per lo sviluppo personale e sociale, domani sarà protagonista del workshop “Crearsi creando”. Sempre domani, alle 10.30, Pierluigi Vaccaneo, Filippo Pretolani (consulente di innovazione editoriale) e Mafe De Baggis (blogger) parleranno di “Narrazioni digitali” con Serena Danna, esperta di culture digitali per il Corriere della Sera. Alle 11,30 “Umanista sarà lei” con Alessandro Paolucci - @Iddio, social media strategist, e Francesca Madrigali, giornalista e blogger. Alle 12,30 “Generazioni a confronto”: Aldo Cazzullo del Corrie-

re della Sera conversa con Giorgio Pisano dell’Unione Sarda. Reading dell’attore Fausto Siddi. Alle 16 due workshop: “Twitter per raccontare, lavorare, cambiare” con Mafe De Baggis e “Scrivere per la tv: il media più diffuso visto dalla parte di chi lo fa” con lo scrittore e autore tv Matteo B. Bianchi. Alle 17 incontro sulle “Culture digitali” fra le giornalista Maria Grazia Mattei (Met the Media Guru) e Serena Danna (Corriere della Sera). Alle 18,30 “Talento unico, esperienza collettiva”: il graphic novelist Igot incontra il regista Renato Chiocca.

Domenica alle 16,30 “Ironia e creatività”: Francesca Madrigali incontra lo scrittore Daniele Zito. Alle 17,30 “Io le voglio, le righe”: Matteo B. Bianchi incontra lo scrittore Paolo Nori. Alle 18,30 “Surreale in corto”, con il regista Paolo Zucca e il musicista Gianmarco Diana. Alle 19,30 si chiude con i reading di “Il gusto di leggere”: Giacomo Casti voce narrante, Gianmarco Diana, music selecter.

RIPRODUZIONE RISERVATA



**SOCIETÀ**

Il mondo è dei creativi

L'intelligenza «divergente» permette di inventare la propria vita ogni giorno

**HUBERT JAQUI
ISABELLA DELL'AQUILA**

LA PAROLA CREATIVITÀ VIENE DAL LATINO «CREARE», CHE SIGNIFICA «PRODURRE, GENERARE»; è definita come la capacità umana di produrre qualcosa, idea, opera, marchingegno che prima non c'era. Si crea quando si inventano delle soluzioni originali, si riorganizzano elementi già esistenti in una nuova forma, si scoprono forme in precedenza non conosciute, si introducono nuovi elementi.

Grazie a questa straordinaria potenzialità della mente l'uomo ha modificato nel corso dei secoli il mondo creando strumenti utili alla sua sopravvivenza e alla sua evoluzione, cominciata dall'uomo delle caverne. E l'Homo Faber ha preceduto l'Homo Sapiens.

Per lunghissimo tempo la capacità di creare è stata considerata un potere magico riservato solo agli uomini eccezionali: dunque appannaggio di pochi. Gli altri, facendo parte della massa indefinita, avevano solo la possibilità di consumare i prodotti del genio. Solo una cinquantina d'anni fa ricercatori americani dapprima, e in seguito europei, hanno iniziato ad interessarsi attivamente della creatività. Infatti, l'intelligenza classica, chiamata convergente è un modello di funzionamento del cervello, un modello artificiale (ma non per questo da considerare negativamente) che permette di viaggiare agevolmente su percorsi già tracciati dagli esperti e consolidati dal potere.

Ma oggi non basta più viaggiare sui binari. Non si tratta di evitarli perché ancora in molti casi è il modo più economico e sicuro di procedere ma, per fare fronte ai cambiamenti in continua accelerazione e alla complessità crescen-

La lezione dello scrittore francese, esperto della «materia», per il festival sardo «Pazza Idea»: creare è una capacità naturale innata in tutti noi e può essere liberata a qualsiasi età

In alto, Illustrazione di Jacques Després per «Il libro dei grandi contrari psicologici» di Oscar Brenifier (Isbn)

A CAGLIARI

Soluzioni per il futuro, con Igort, Paolo Zucca e tanti altri

Il quotidiano raccontato attraverso la creatività, con i nuovi linguaggi e tutte le modalità espressive della modernità. Dal rap ai graphic novel passando per le innovazioni della Rete, ripensando il concetto stesso di cultura che non può prescindere dalla rivoluzione digitale e da quegli spazi di socialità condivisa che sono i social network. Da oggi a domenica «Pazza idea. Pensiero creativo» animerà il centro comunale «Il Ghetto» di Cagliari con incontri tanti ospiti di livello nazionale e internazionale per parlare di

te, c'è bisogno di sviluppare una nuova competenza.

La creatività come metodo preciso per innovare è relativamente recente e se ha i suoi avi in Europa con Eraclito, Socrate, Leonardo, Cartesio («La ragione non è niente senza il soccorso dell'immaginazione»), è negli Stati Uniti che prende una forma strutturata come metodo di ricerca di idee innovative per le aziende.

In effetti, il suo campo d'azione coincide con l'intero campo del pensare e dell'agire umano. Henri Poincaré, ci ha fornito la seguente definizione: «creatività è unire elementi esistenti con connessioni nuove, che siano utili». Secondo questa definizione, creare consiste in «realizzare un assemblaggio originale e utile associando elementi pre-esistenti». Lo scienziato, il matematico, il biologo, associano dei differenti elementi

intelligenza creativa, letteratura, innovazione, social media e cultura digitale, ironia e gusto: da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata, al regista Paolo Zucca - reduce dai successi de «L'Arbitro» - al song writer Iacopo Incani, poi il fumettista Igort che in occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di «Sinfonia a Bombay» racconterà il percorso che lo ha portato alla fama internazionale e l'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline.



per farne qualcosa di nuovo e allo stesso tempo utile, riuscendo addirittura a introdurre nel mondo sostanze che non esistono in natura.

Ma siamo tutti creativi? I risultati di un'indagine condotta dal presidente dell'Associazione nazionale psicologi statunitensi, John Paul Guilford, sono stati sbalorditivi: ogni persona, indipendentemente dal proprio sesso, dalla propria età, condizione sociale o istruzione, ha un importante potenziale creativo. Egli ha quindi dimostrato che la creatività è una capacità naturale e innata in tutti. Anche se dimenticata e repressa questa capacità può essere liberata e sviluppata a qualsiasi età, se la persona lo vuole. La sola differenza tra i creatori e gli altri, è che i primi utilizzano una parte di questo potenziale, gli altri per nulla. Guilford ha chiamato questa attitudine a creare intelligenza «divergente», e la oppone all'intelligenza «convergente» definita dai famosi test QI volti a misurare il quoziente intellettivo.

La creatività considerata come attitudine a creare si distingue dall'immaginazione nella misura in cui è orientata verso la ricerca dell'efficienza, verso la traduzione in espressioni tangibili e utili. La scoperta dell'intelligenza creativa è stata una vera rivoluzione, così sconvolgente da non essere ancora stata integrata nel sistema educativo della maggior parte dei paesi europei, ancora basato sullo sviluppo dell'intelligenza «convergente», misurata dai test di Q.I.

Sarebbe assurdo affermare che l'intelligenza convergente è inutile poiché ci fornisce strumenti pronti all'uso, evitando di inventarli nuovamente ogni volta che ci servono, e ci permette grandi risparmi.

Essa risulta inefficace quando si tratta di afferrare le novità, di inventare soluzioni inedite. Di fronte a sfide alle quali non siamo preparati, confrontati a cambiamenti drammatici e a problemi completamente nuovi, abbiamo la scelta tra due possibilità: sia cercare di applicare a ogni costo soluzioni già conosciute, anche se non adatte al problema da risolvere; sia sforzarsi di inventare soluzioni e di convalidarle, ossia verificare quella che corrisponde meglio al problema. Ed è questo secondo atteggiamento che esprime una certa capacità creativa, capacità di inventare oggetti o soluzioni allo stesso tempo nuovi ed efficaci.

«Se volete essere creativi, rimanete in parte bambini, con la creatività e la fantasia che contraddistingue i bambini, prima che siano deformati dalla società degli adulti», ha detto Jean Piaget.



Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 21/11/2013 18:14:53
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20131121-1234297236.pdf
Audience :

<http://www.tafter.it/2013/11/21/cagliari-pazza-idea-pensiero-creativo-incontri-dedicati-alla-creativita-dal-22-al-24-novembre/>

Cagliari. "Pazza idea. Pensiero creativo": incontri dedicati alla creatività. Dal 22 al 24 novembre

Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.



Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 21/11/2013 18:14:53
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20131121-1234297236.pdf
Audience :

<http://www.tafter.it/2013/11/21/cagliari-pazza-idea-pensiero-creativo-incontri-dedicati-alla-creativita-dal-22-al-24-novembre/>

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

La rassegna è sostenuta da Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Cagliari .

Si avvale del sostegno di consorzio Camù, fondazione ed Ente Morale Luca Raggio, Athena s.r.l., e si tiene all'insegna della collaborazione con altri eventi culturali: il festival di musica per cinema Creuza de Mà, che sostiene l'incontro di cui è protagonista il regista Paolo Zucca, il festival di letterature applicate cagliaritano Marina Cafè Noir, il format milanese dedicato alla cultura digitale Meet the Media Guru.

Altre collaborazioni fondamentali arrivano dalle librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, dai media partner Radio X e WIG, dall'associazione Imago Mundi.

Inoltre Pazza idea Pensiero creativo gode del patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Pazza idea.

Pensiero creativo fa parte di un progetto a regia regionale la cui prima parte, Tempo creativo.

Letteratura e libri al Dromos festival, si è tenuta a Oristano e Mogoro con il sostegno della Biblioteca Comunale e del Comune di Oristano, del Comune di Mogoro, della Banca di Sassari.

Consulta il sito Scarica il programma Informazioni:



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 21/11/2013 11:41:25
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131121-1233563225.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-idea-pensiero-creativo-programma.html>

Pazza idea. Pensiero creativo - Programma del giorno 22 novembre

Luigi Palamara

Venerdì 22 novembre alle 16 al Ghetto parte la tre giorni del Festival Pazza idea.

Pensiero creativo.

Pierluigi Vaccaneo, Luca Bandirali con Jacopo Incani, e Hubert Jaoui sono gli ospiti attesi per questa prima serata di incontri.

Ingresso libero.

Tre appuntamenti inaugurano il Festival Pazza Idea.

Pensiero creativo nel pomeriggio di venerdì 22 novembre.

Nella Sala delle Mura il direttore della Fondazione Cesare Pavese, Pierluigi Vaccaneo , alle ore 16 aprirà il festival con un workshop su Letteratura, riscrittura, condivisione: la Twitteratura ! rivolto soprattutto ai giovani.

La twitteratura è un'occasione per divulgare grandi contenuti sfruttando le potenzialità di twitter e della letteratura: immediatezza, rapidità, sintesi.

Si tratta di un workshop per sperimentare in pratica la riscrittura di un amato classico della narrativa, Le città invisibili di Italo Calvino, in 140 caratteri.

Nella Sala della Cannoniera alle 18 Luca Bandirali, conduttore radiofonico Rai Radio 3 e docente universitario, con il contributo di un musicista della parola come Jacopo Incani - iasonuncane , ci parlerà del rap italiano come rinascita della lingua italiana e del suo potere creativo con svariati esempi da Marracash a Fabri Fibra, a giovanissimi come Fedez.

Alle 19.30 Hubert Jaoui , esperto di fama mondiale sulla creatività applicata e sulla gestione dell'innovazione, terrà un incontro su L'intelligenza creativa per capire il presente e inventare il futuro , un nuovo approccio per guardare al l'innovazione come un'attitudine permanente delle





Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 21/11/2013 11:41:25
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131121-1233563225.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-idea-pensiero-creativo-programma.html>

persone, "filosofia" globale, processo creativo capace di guidare sia nello sviluppo personale che nell'innovazione tecnologica.

BIOGRAFIE Luca Bandirali è docente di Storia Tecniche e Drammaturgia delle Produzioni Multimediali presso l'Università del Salento, conduttore radiofonico sul terzo canale Rai e membro del Center for Black Music Research/Europe.

Collabora con il festival Creuza de Ma dedicato alla ricerca sulla musica applicata.

Fra le sue pubblicazioni, Musica per l'immagine (New Art Company, 2002), Mario Nascimbene compositore per il cinema (Argo, 2005), Musica/regia (Argo, 2008), Nuovo Rap Italiano.

La rinascita , (Stampa Alternativa Nuovi Equilibri, 2013).

Jacopo Incani , sardo, classe 1983, dà vita al progetto IOSONOUNCANE nel gennaio 2009.

Esordisce nell'ottobre 2010 col disco La macarena su Roma che gli vale diversi premi e riconoscimenti (vince il Premio Fuori dal Mucchio come miglior esordio dell'anno e arriva tra i finalisti del Premio Tenco).

In poco più di tre anni macina circa 250 concerti in tutta Italia.

Attualmente è al lavoro sul suo secondo disco.

Hubert Jaoui è uno dei maggiori esperti mondiali di Creatività applicata al management, ricerche e collaborazioni permanenti con colleghi, clienti ed esperti mondiali continuano a far evolvere il metodo e a estendere il campo delle applicazioni, dall'innovazione tecnologica e commerciale allo sviluppo personale (coppia, famiglia, autorealizzazione).

Con il team della società Gimca, da lui fondata a Parigi nel '73, ha aiutato centinaia di aziende internazionali a sviluppare le proprie capacità di innovazione, grazie all'applicazione delle tecniche di creatività strutturata.

(www.gimca.net) Pierluigi Vaccaneo, laureato in lettere Moderne, ha fondato IVM Multimedia nel 2005 e da 11 anni si occupa di nuovi media e divulgazione culturale.

E' Direttore della Fondazione Cesare Pavese.

Ha pubblicato "Qualcosa di molto serio e prezioso.

Il modello americano nell'opera di Cesare Pavese", (I Quaderni del '900, Roma 2003); "Pavese scopre il mito nel 1931", (I Quaderni del '900, Roma 2004); "Intervista a Fernanda Pivano" ("Sincronie", Tor Vergata - Roma, 2004).

Dal 2012 gioca alla #twitteratura con Hassan Bogdan Pautas e Paolo Costa con i quali ha ideato e creato i progetti di riscrittura di grandi opere della letteratura italiana raccolti su

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

Torna alla home di Tgcom24

Concordia, teste dovette mentire

11:47 ULTIM'ORA Tutte le news

[Meteo.it](#)

[Panorama.it](#)

[Motori](#)

[Casa](#)

[Assicurazione](#)

[Giochi](#)

[Blog](#)

[Cucina](#)

[Skuola](#)

[Mediafriends](#)

[Home](#)

[Primo piano](#)

[Cronaca](#)

[Politica](#)

[Mondo](#)

[Economia](#)

[Sport](#)

[Televisione](#)

[Spettacolo](#)

[SUPERCINEMA](#)

[People](#)

[Lifestyle](#)

[Viaggi](#)

[Motori](#)

[Cucina](#)

[Per Lei](#)

[Salute](#)

[Green](#)

[TgTech](#)

[Cultura](#)

[Magazine](#)

[Animali](#)

[Foto](#)

[Video](#)

[Tgcom24 > Spettacolo > SHOWBIZ, TUTTO FA SPETTACOLO](#)

21 novembre 2013

SHOWBIZ, TUTTO FA SPETTACOLO

[Anticipazioni, appuntamenti e curiosità](#)

google

0

pint+

0



10:19 - Giorno per giorno dalla musica al teatro, passando per il cinema e l'arte, agli appuntamenti legati alla cultura e al tempo libero.

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

Tutto quello che vi serve sapere, insomma.

I Mummenschanz, a Milano i musicisti del silenzio - La musica del silenzio dei Mummenschanz torna al Carcano di Milano dal 26 novembre al primo dicembre. L'ensemble svizzero riporta a teatro il suo stile unico di fare spettacolo, con storie e gag costruite soltanto con semplicissimi oggetti di uso comune, dai tubi alle spirali, dalle scatole alla carta igienica. Con le loro sequenze fatte di colori e movimenti, tutti su sfondo nero, gli artisti daranno vita a una serie irresistibile di gag e giochi scenici, in una incantevole evoluzione spettacolosa. Floriana Frassetto, "artigiana della fantasia", è interprete e coautrice di tutto il repertorio. E della compagnia fanno parte anche Raffaella Mattioli, coreografa e interprete, Pietro Montandon, attore teatrale e tv, con i Mummenschanz dal 2008, Philipp Egli, danzatore, coreografo e interprete, Dino "Chico" De Maio, direttore tecnico e musicista, Jan Lukas, light designer e direttore tecnico della compagnia. Lo spettacolo sarà replicato da martedì a venerdì alle 20,30, sabato 30 alle 15,30 e alle 20,30, domenica alle 15,30. Per informazioni telefonare al numero 02-55181377 oppure 02-55181362.

LA MAMMA BALENA ARRIVA FINO A ROMA - "La mamma balena" è la storia di due bambine raccontata attraverso il segno grafico di Elena Bracci Testasecca. Appuntamento il 26 novembre alle ore 18 presso la libreria Arion Monti Via Cavour, 255 di Roma. Intervengono Anna Rita Guaitoli, grafologa professionista, grande esperta di scritture e disegni dell'età evolutiva, counselor scolastico, giornalista e scrittrice. Chiara Rapaccini, pittrice, scultrice, scrittrice e designer. Sarà presente l'autrice.

SANDY MULLER TORNA CON NOEL - Dopo tre anni di assenza, Sandy Muller torna sulla scena musicale con un nuovo album intitolato "Noel", un progetto corale a cui hanno partecipato tre giganti della musica mondiale come Bill Frisell, Ryuichi Sakamoto e Vinicius Cantuaria che ha curato anche la produzione artistica. Il progetto grafico è a cura del fumettista Igart. Sandy Muller sarà in concerto il 28 novembre al Bravo Caffè di Bologna e il 1 dicembre al Blue Note di Milano. Registrato tra Udine e New York, "Noel" è un album dedicato al grande compositore brasiliano Noel Rosa, vissuto a Rio de Janeiro negli anni '30 e punto di riferimento per grandi autori come Tom Jobim o Chico Buarque.

EDITORS A FEBBRAIO PER UN'UNICA DATA A BOLOGNA - Dopo il successo della data di Milano del 10 ottobre gli Editors a Bologna per un'unica data il 28 febbraio per presentare il nuovo album 'The weight of your love' uscito il 2 luglio. Dal 25 novembre è disponibile "Honesty" il terzo singolo estratto dal nuovo album. 'The Weight Of Your Love' è il quarto album per questa band. I precedenti An End Has a Start (2007) e In This Light And on This Evening (2009) sono entrati al numero uno in classifica in Inghilterra. 28 febbraio 2014 - Bologna - PalaDozza Piazza Manfredi Azzarita n.8 - Bologna Apertura porte: 18,0 Inizio concerti: ore 20,0 ingresso: 28 euro+ d.p. www.dnaconcerti.com

FRANCO OPPINI IN SCENA CON "MI RITORNI IN MENTE" - Il 22, 23,24, 30 novembre e l'1 dicembre, va in scena al Politeatro di Milano, "Mi ritorni in mente", con Franco Oppini. Lo spettacolo prodotto dal Nuovo Teatro San Babila, è un eterno revival, un omaggio agli anni 60 e 70, con musiche dal vivo e canzoni di Rita Pavone, Bobby Solo, Aretha Franklin, Gianni Morandi, Lucio Battisti e sketch comici. In scena con Oppini sul palco ci sarà un cast di grandi voci e talenti, a partire dall'autore dello spettacolo, Renato Giordano, per arrivare ad Ambra Lo Faro e Sabrina Crocco. Franco (Oppini) e Renato (Giordano), per soddisfare la curiosità di alcuni ragazzi, si ritrovano a raccontare gli anni della loro adolescenza. Spiegano come ci si innamorava, descrivendo le feste, le gite in pullman, i localini, gli

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

appuntamenti al cinema, le vacanze al mare, la moda e, specialmente, le canzoni.

"UNASTORIA" PER IL RITORNO DI GIPI - Una storia, anzi *unastoria*. Tutto minuscolo, tutto in una parola. È un evento editoriale: il graphic novel che segna l'atteso ritorno al fumetto di Gipi, l'autore più popolare e amato della narrativa disegnata italiana, dopo vari anni di "silenzio" in cui si è dedicato al cinema. Mercoledì 20 novembre, alle 21, Gipi parla del suo nuovo libro al Circolo dei Lettori di Torino (Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9) con Matteo Caccia, giornalista di Radio 24.

CONTINUA LA FESTA IN MUSICA DI CRISTINA D'AVENA - Si intitola "30 e poi... Parte Seconda", la nuova raccolta di canzoni di Cristina D'Avena. Regina delle sigle dei cartoni animati con alle spalle quasi 700 canzoni incise, cinque dischi di platino, un disco d'oro ed un totale di oltre 6 milioni di copie vendute, la cantante torna nei negozi di dischi con il secondo capitolo del progetto discografico "30 e poi...", inaugurato un anno fa per festeggiare il 30/o anniversario del suo debutto. La nuova uscita ripercorre l'attività trentennale della cantante con un Dvd, un Cd e un libro fotografico.

ECCO LA DIREZIONE DEGLI ENTROPIA - Mtv ha scelto gli Entropia tra centinaia di band e ha inserito in alta rotazione (come succede per Rihanna e soci, per intendersi) il loro video d'esordio "La direzione", per oltre un mese. E' uscito il disco omonimo trainato dal singolo "Sereni", con 11 tracce di rock pop urgente e graffiante.

IRINA BROOK IN ESCLUSIVA AL TEATRO DELL'ARTE - Dopo aver debuttato al Festival dei Due Mondi di Spoleto, Irina Brook e la sua giovane compagnia multietnica Irina's Dreamtheatre approda in esclusiva a Milano con la sua Trilogia delle Isole: tre diversi spettacoli, le cui vicende ruotano intorno a storie di naufragi, si alterneranno sera dopo sera sul palcoscenico del Teatro dell'Arte. Conosciuta in Italia prevalentemente per le sue regie liriche - una Traviata ambientata quasi interamente in una palestra con piscina e una Cenerentola in cui la vicenda si svolge in una cucina - la regista, nata a Parigi, ma cresciuta professionalmente a New York, ci offre in questa Trilogia delle Isole un'interpretazione originale, leggera e spiazzante di tre grandi classici. (21-22-26-27-28 Novembre 2013 - ore 20.30 30 Novembre - ore 19.30 4-5-6 Dicembre 2013 - ore 20.30 7 Dicembre - ore 19.30 TEMPÊTE! 23 Novembre 2013 - ore 19.30 24 Novembre - ore 16.00 L'ÎLE DES ESCLAVES 29 Novembre 2013 - ore 20.30 30 Novembre - ore 16.00 1 Dicembre 2013 - ore 16.00 7 Dicembre - ore 16.00 8 Dicembre - ore 16.00 UNE ODYSSEÉ)

"PAZZA IDEA. PENSIERO CREATIVO" A CAGLIARI - Pazza idea. Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto. Pazza idea. Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio. Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività. GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, @Iddio, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

Da venerdì 22 a domenica 24 novembre Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari, ingresso libero per incontri e workshop

RECITA STRAORDINARIA PER FINOCCHIARO E MONTI -

Straordinario successo di pubblico per lo spettacolo "La scena", al teatro Manzoni di Milano. In seguito al tutto esaurito registrato fino a domenica 24 novembre, a grande richiesta è stata programmata la replica straordinaria di sabato 23 novembre diurna ore 15,30. Sono aperte le prenotazioni (orari 10-19 continuato). Per informazioni <http://www.teatromanzoni.it/>

TAPPA BARESE DEL FORUM "DIFENDIAMO I BAMBINI" -

In occasione della tappa di Bari del forum itinerante "Difendiamo i bambini - 2013 Bimbo InForma", il dottor Stefano Vicari, neuropsichiatra dell'ospedale Bambin Gesù di Roma, presenterà il suo libro, dal titolo "L'insalata sotto il cuscino". Il dottor Vicari è inoltre protagonista e voce narrante di "Disordini", fiction che va in onda su Rai Educational (ciclo di 6 puntate a partire dallo scorso 20 ottobre). Il libro sarà disponibile nelle librerie dal 14 novembre e sarà inoltre acquistabile dal pubblico durante le tappe del forum. Ulteriori informazioni: www.difendiamoibambini.it.

ARRIVA "MACASENO", QUINDICINALE DI CULTURA E

SPETTACOLI - Esce venerdì 15 novembre il primo numero di "Macaseno", freepress quindicinale di cultura e spettacoli distribuito in tutta la Sicilia Occidentale. La copertina è dedicata a Rocco Papaleo, che in un'intervista racconta il suo film "Una piccola impresa meridionale" tratto dall'omonimo libro. Macaseno è presente anche su internet con il sito www.macaseno.com, ha una sua pagina Facebook e un suo profilo Twitter.

UN CONVEGNO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO

CULTURALE - Sabato 16 novembre, alle 9.30, al MAC-Museo d'Arte Contemporanea di Lissone si svolgerà il convegno "Valore Arti e Impresa. Un Progetto per Monza Brianza", promosso da Confindustria, Rottapharm|Madaus e il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone. Un appuntamento che ha l'obiettivo di esaltare le eccellenze del territorio e incentivare il turismo culturale, non solo in vista di Expo 2015. Se per le imprese l'investimento in cultura può trasformarsi in un asset strategico in grado di potenziare la capacità competitiva e relazionale sul fronte interno ed esterno, dal confronto con l'impresa le istituzioni culturali possono trovare una risorsa per conoscere comportamenti, metodi e tempi al fine di avviare e coltivare rapporti proficui. Anello di congiunzione è la pubblica amministrazione, per sua natura ancorata al territorio e in grado di orientare le risorse verso i siti più opportuni per produrre benefici alla collettività.

PROTEST THE HERO, L'ULTIMA FRONTIERA DEL PROG METAL -

Quarto album per i canadesi Protest The Hero, che hanno pubblicato in questi giorni "Volition" (Spinefarm/Universal). Ulteriore evoluzione di un sound pesante e intricato come il progressive richiede, ma sempre con un occhio attento alla fruibilità, con chiari richiami al punk melodico. Registrato con Chris Adler dei Lamb Of God alla batteria, "Volition" rappresenta il punto più alto della carriera dei canadesi, ma anche un nuovo capitolo della loro continua evoluzione.

DAVIDE MENGACCI: "LE FOTO LA MIA PASSIONE" -

Davide Mengacci ha una passione che coltiva da tempo: la fotografia. E' un vero e proprio "fotografo prestato alla televisione". Il conduttore presenta e commenta le sue fotografie di strada dal 1967 ad oggi mercoledì 27 novembre alle ore 19 all'Hotel Cavour (Via Fatebenefratelli 21 - Milano). Per informazioni 02.6590680

SINGERS IN THE CITY, TALENT PER GIOVANI VOCI - Da

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

concorrente a giudice, Francesca Monte, la cantautrice venticinquenne di Giffoni Valle Piana (Sa) che ha partecipato a The Voice of Italy nella squadra di Noemi, ora è nelle vesti di giudice. Prende il via il 13 novembre, il talent musicale tanto atteso, "Singers in the city 2013". La seconda edizione del contest si svolgerà per cinque mercoledì presso l'area eventi del Centro Commerciale Maximall a Pontecagnano Faiano, in più, una finale tutta a sorpresa. Diciotto concorrenti si sfideranno a colpi di musica e avranno la possibilità di fare della musica la propria vita. Il vincitore, talento indiscusso di "Singers in the city" infatti, vincerà la produzione di un singolo che sarà distribuito sui Digital Store. Tre i giudici che formeranno le squadre e seguiranno la preparazione degli aspiranti Singers, oltre a giudicare ogni settimana le esibizioni. Oltre Francesca Monte, Rino Alfano il cantautore, musicista e voce solista del Gruppo 2080 e Angela Vecchio voce solista degli Autoblues e di numerose band Jazz e di Bossanova.

SCUOLA MILANESE PER RACCONTARE LA CITTA' - "Scuola Milanese" è una rassegna in varie serate a cadenza quindicinale che la Salumeria della Musica di Milano ospiterà a partire dal 18 novembre. La musica è l'ispiratrice di questa iniziativa che accoglierà sul palco tre protagonisti della canzone d'autore Milanese: Carlo Fava, Claudio Sanfilippo, Folco Orselli e altri ospiti. Tre cantautori, tre stili diversi, tre modi di raccontare la città. Per capire e raccontare una città si può camminare per le strade, parlare con la gente, leggerla sui libri, ascoltare le canzoni che la cantano. Ma si può anche creare un appuntamento per incrociare esperienze, punti di vista e cultura. Prenotazioni: 02-56807350, www.lasalumeriadellamusica.com prezzo 15 euro, apertura locale ore 20, inizio spettacolo ore 21.30

THE ROLLING STONES DAY AL MEDIMEX - Il film concerto di Hyde Park 2013 dei Rolling Stones arriva nelle sale italiane solo per un giorno, giovedì 5 dicembre, come anteprima del Medimex, salone dell'innovazione musicale promosso da Puglia Sounds, l'unica fiera musicale internazionale in Italia rivolta al pubblico e agli operatori musicali in programma a Bari da venerdì 6 a domenica 8 dicembre.

LE FAVOLE DI ISABELLA, IL FEMMINICIDIO RACCONTATO - A grande richiesta di pubblico torna in libreria il romanzo di Franco Zizola, "Le favole di Isabella" (Lunargento Edizioni, Venezia 2013). Il volume attraverso la storia vera di Isabella Morra, poetessa del '500 massacrata dai fratelli perché innamorata di un poeta spagnolo (in epoca di dominio spagnolo), arriva a riflettere sulla violenza alle donne e il femminicidio oggi. Tema più che mai attuale in vista del 25 novembre, la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne.

SYLOS LABINI LANCIA ILGIORNALEOFF.IT PER LA CULTURA - Il sito de ilgiornaleOFF.it, evoluzione multimediale dell'appuntamento domenicale de Il Giornale, inserito nella sezione Cultura e Spettacolo del quotidiano, nasce da un'intuizione dell'attore Edoardo Sylos Labini e dal suo grande interesse e sensibilità verso storie e produzioni artistiche meno conosciute, ma di sicura qualità, passione e originalità, meritevoli di una maggior considerazione e visibilità. "Colgo questa nuova sfida con entusiasmo perché ilgiornaleOFF.it rappresenta un traguardo innovativo per dar luce e concretezza alle numerose esperienze artistiche che in questo Paese vengono insabbiate da logiche di mercato a cui non mi sono mai rassegnato", ha dichiarato Edoardo Sylos Labini. Il 4 novembre ha preso il via questa nuova ed inedita proposta editoriale che, attraverso articoli, interviste, immagini, video e contenuti multimediali, darà vita ad una vera e propria piazza virtuale, una finestra d'incontro e interazione tra gli artisti emergenti e il pubblico, al fine di rilanciare una delle risorse più importanti del nostro Paese: l'intrattenimento culturale.

L'EMOZIONE DEI VIAGGI IN MOSTRA - Niente racconta l'emozione e l'atmosfera di un viaggio più di una foto. Nel concorso "I

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

viaggi che Amo", fino al 20 dicembre, tutti sono invitati a mostrare i propri click più riusciti nel sito web www.viaggicheamo.it.

Organizzato da American Express per festeggiare la nuova carta di credito realizzata per Italo, il concorso vuole premiare chi ha voglia di condividere la propria esperienza di viaggio. Oltre che sul sito e su Facebook e Twitter (#viaggicheamo) le immagini sono in mostra sul muro tecnologico di Casa Italo, mentre all'inizio del 2014, una giuria di esperti tra cui Denis Curti dell'agenzia Contrasto, selezionerà le 27 foto migliori che andranno in mostra e saranno premiate.

TORNA UN SABATO ITALIANO DI SERGIO CAPUTO - Un album molto speciale in uscita, su iTunes, lunedì 25 novembre, un tour, un libro e un video per Sergio Caputo. "Un Sabato Italiano" parla d'amore, di amicizia e di inquietudine. "Quando ho scritto e registrato le canzoni di questo album, non avrei mai immaginato che trent'anni dopo esse sarebbero state amate da persone che nel 1983 non erano ancora nate. - spiega Caputo - Nel trentennale dell'album ho provato forte il bisogno di tornare in studio e risuonare questi pezzi, per sentirli di nuovo miei, dopo averli cantati e suonati per trent'anni in tutti i modi possibili e coi musicisti più disparati, anche in America, che è il posto da dove il jazz e lo swing sono venuti. Con l'aggiunta di due nuovi brani come augurio di buon trentennio a venire: C'est moi l'amour e I love the sky in September".

NOMADIdiPAROLE IN ANTEPRIMA CON LUCA BIANCHINI - I libri e la cultura sono protagonisti a novembre con il collettivo artistico NOMADIdiPAROLE che presenta due eventi e apre la rassegna letteraria milanese Book City 2013: mercoledì 20 novembre "La matematica delle Bionde" di Federica Brunini Serralunga presso Otzium Café in Via Tortona 7 a Milano - ore 19.30. L'altro appuntamento è il 21 novembre con il collettivo che inaugura la rassegna Book City 2013 con la rap-presentazione di "La cena di Natale di lo che amo solo te" di Luca Bianchini, in anteprima assoluta presso Biblioteca di Crescenzago Via Don Orione 17 - Crescenzago-Milano - ore 21.

GIANNI MORANDI LANCIA "BISOGNA VIVERE" - "Bisogna vivere" è il nuovo singolo di Gianni Morandi e ha dato il titolo all'ultimo album di inediti. Il video vede Morandi come un homeless, con le vesti stracciate, solo, completamente solo, in una Londra deserta. Confuso, perso, frastornato, quasi sopravvissuto a "giorni di calore ed ombre d'aria fresca - di paure e bocca chiusa - . anni di fatica e notti di lavoro".

<http://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/articoli/1082583/showbiz-tutto-fa-spettacolo.shtml>

Mappa del sito

SEZIONI

[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Mondo](#)
[Economia](#)
[Televisione](#)
[Spettacolo](#)
[People](#)
[Sport](#)
[Magazine](#)
[Per Lei](#)
[Motori](#)
[Viaggi](#)
[Cucina](#)
[TgTech](#)
[Cultura](#)
[Green](#)
[Salute](#)
[Skuola](#)
[Animali](#)

DOSSIER

[Scandalo in Lazio](#)
[Le Olimpiadi di Londra](#)
[Calcioscommesse](#)
[Vatileaks](#)
[Il sisma in Emilia](#)
[Il naufragio della Concordia](#)
[Wikileaks](#)
[La morte di Lucio Dalla](#)
[L'addio a Steve Jobs](#)
[Il giallo di Melania Rea](#)
[Elezioni Americane](#)

RUBRICHE

[Tiratura](#)
[Oroscopo](#)
[Showbiz](#)
[Voci dalla curva](#)
[Cotto e Mangiato](#)

TGCOM24 CONSIGLIA

[R101](#)
[Mediashopping](#)
[Campus Multimedia](#)
[Aperitivo in Concerto](#)
[Il Giornale.it](#)
[Assicurazioni On Line](#)
[Immobiliare.it](#)



Estrazione : 21/11/2013 17:15:56
Tipi : Blog
File : piwi-7-5-247632-20131121-1234430129.pdf

<http://ct.moreover.com/ct?haid=adc34c52ca48e982138505924507615f081dd73d74bf1&co=f000000005616s-3249704062>

Cagliari. “Pazza idea. Pensiero creativo”: incontri dedicati alla creatività. Dal 22 al 24 novembre

Redazione

Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.



Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.



Estrazione : 21/11/2013 17:15:56
Tipi : Blog
File : piwi-7-5-247632-20131121-1234430129.pdf

<http://ct.moreover.com/ct?haid=adc34c52ca48e982138505924507615f081dd73d74bf1&co=f000000005616s-3249704062>

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI:

Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.



Estrazione : 21/11/2013 17:15:56
Tipi : Blog
File : piwi-7-5-247632-20131121-1234430129.pdf

<http://ct.moreover.com/ct?haid=adc34c52ca48e982138505924507615f081dd73d74bf1&co=f000000005616s-3249704062>

La rassegna è sostenuta da Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Cagliari .

Si avvale del sostegno di consorzio Camù, fondazione ed Ente Morale Luca Raggio, Athena s.r.l., e si tiene all'insegna della collaborazione con altri eventi culturali: il festival di musica per cinema Creuza de Mà, che sostiene l'incontro di cui è protagonista il regista Paolo Zucca, il festival di letterature applicate cagliaritano Marina Café Noir, il format milanese dedicato alla cultura digitale Meet the Media Guru.

Altre collaborazioni fondamentali arrivano dalle librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, dai media partner Radio X e WIG, dall'associazione Imago Mundi.

Inoltre Pazza idea Pensiero creativo gode del patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Pazza idea.

Pensiero creativo fa parte di un progetto a regia regionale la cui prima parte, Tempo creativo.

Letteratura e libri al Dromos festival, si è tenuta a Oristano e Mogoro con il sostegno della Biblioteca Comunale e del Comune di Oristano, del Comune di Mogoro, della Banca di Sassari.

Consulta il sito

Scarica il programma

Informazioni:

lunascarlatta11@gmail.com

Related posts: 17-03-09 – Big Idea Chair: Yahoo! premia il marketing creativo Foursight™: qual è il tuo stile di pensiero creativo? Venezia.

Incontri dedicati agli anni '60 per ripercorrere la storia di Eni.

Fino al 5 novembre Aspettando Più Libri.

Incontri d'autore fino al 27 novembre Cina-West of California? Eventi dedicati alla cultura cinese dal

Articolo pubblicato sul sito wordpress.com



Estrazione : 21/11/2013 17:15:56
Tipi : Blog
File : piwi-7-5-247632-20131121-1234430129.pdf

<http://ct.moreover.com/ct?haid=adc34c52ca48e982138505924507615f081dd73d74bf1&co=f000000005616s-3249704062>

19 ottobre al 24 novembre San Vito Lo Capo (Tp).

Festival SiciliAmbiente su documentari dedicati alla sostenibilità.

20-24 luglio 14-01-12 – Workshop creativo “Milano e Oltre.

Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane” La creatività alla base delle nuove professioni.

Ritieni il tuo lavoro creativo? Palazzolo sull’Oglio (Bs).

Palazzolo Digital Festival: 4 giorni dedicati alle nuove tecnologie e alla cultura digitale.

Dal 27 al 30 settembre



Più : www.alexa.com/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 20/11/2013 09:30:46
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131120-1228971555.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/19/news/pazza-idea-il-mondo-sara-dei-creativi-1.8143999>

"Pazza idea" Il mondo sarà dei creativi

A Cagliari da venerdì incontri e workshop Innovazione, social media e cultura digitale festival innovazione social media letteratura

di Anna Sanna di Anna Sanna Il quotidiano raccontato attraverso la creatività, con i nuovi linguaggi e tutte le modalità espressive della modernità.

Dal rap alle graphic novel passando per le innovazioni della Rete, ripensando il concetto stesso di cultura che non può prescindere dalla rivoluzione digitale e da quegli spazi di socialità condivisa che sono i social network.

Saranno tre giorni pieni di sperimentazione e di spunti di riflessione quelli della rassegna "Pazza idea.

Pensiero creativo", in programma da venerdì a domenica a Cagliari, al Centro comunale d'arte e cultura "Il Ghetto".

La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Luna Scarlatta, vuole esplorare l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non soltanto estro artistico, ma strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione.

Le tre giornate saranno ricche di incontri a ingresso libero a contatto con tanti ospiti di livello nazionale e internazionale per parlare di intelligenza creativa, letteratura, innovazione, social media e cultura digitale, ironia e gusto.

Tanti gli autori che negli spazi di via Santa Croce 18 racconteranno il loro rapporto con la creatività, dal punto di vista letterario, filosofico e della comunicazione.

Da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata, al regista Paolo Zucca - reduce dai successi de "L'Arbitro" - al song writer Iacopo Incani che converserà di nuovo rap italiano con il conduttore radiofonico di Radio 3 Luca Bandirali.

E poi il fumettista Igort che in occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di "Sinfonia a Bombay" racconterà il percorso che lo ha portato alla fama internazionale e l'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline, con cui ha stravolto le regole del fumetto tradizionale.

Le innovazioni e le aperture adesso arrivano soprattutto dalla Rete e cambiano il modo di comunicare sé stessi, di vivere la scrittura e gli stessi classici della letteratura.

Di nuove narrazioni digitali si parlerà con Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, Filippo Pretolani, consulente di innovazione editoriale, e la blogger Mafe de Baggis in



Più : www.alexacom/siteinfo/lanuovasardegna.gelocal.it

Estrazione : 20/11/2013 09:30:46
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154295-20131120-1228971555.pdf
Audience :

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/11/19/news/pazza-idea-il-mondo-sara-dei-creativi-1.8143999>

conversazione con Serena Danna, esperta di culture digitali per Il Corriere della Sera.

Il social media strategist Alessandro Paolucci e la giornalista Francesca Madrigali esploreranno il ruolo degli umanisti nei nuovi spazi aziendali mentre Maria Grazia Mattei, art director di "Meet the Media Guru", farà il punto sullo stato delle culture digitali.

Aldo Cazzullo, giornalista del Corriere della Sera, parlerà di crisi e nuove opportunità per tornare a guardare al futuro con ottimismo.

Gli scrittori Paolo Nori e Daniele Zito racconteranno invece del rapporto tra narrazione e sorriso.

La chiusura, nella serata di domenica, sarà affidata alle letture di Giacomo Casti accompagnato dal musicista Gianmarco Diana.

Da non dimenticare gli workshop rivolti in particolare ai giovani che potranno confrontarsi sull'evoluzione dei linguaggi .

e delle figure professionali legate alla creatività.

Il primo, che apre la rassegna venerdì alle 16, sarà incentrato sulla Twitteratura: i partecipanti, guidati da Pierluigi Vaccaneo, si cimenteranno nella riscrittura in 140 caratteri di un classico della letteratura, "Le città invisibili" di Italo Calvino.

Ancora Twitter, e le sue potenzialità per promuoversi sul Web, sarà protagonista del workshop di Mafe De Baggis, blogger ed esperta di community.

La televisione vista dalla parte di chi la scrive sarà invece al centro del laboratorio curato dall'autore televisivo Matteo B.

Bianchi.

La rassegna è supportata dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari, con il sostegno di Consorzio Camù, Fondazione ed Ente Morale Luca Raggio e Athena s.r.l.

Fondamentale poi la collaborazione con altre realtà culturali del territorio come i festival "Creuza de Mà" e "Marina Cafè Noir", il format milanese "Meet the Media Guru", le librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, i media partner Radio X e WIG, e l'associazione Imago Mundi.

La rassegna è realizzata con il patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Il programma completo si trova sul sito www.lunascarlatta.it

<http://maurogarofalo.nova100.ilsole24ore.com/2013/11/un-festival-sul-pensiero-creativo.html>

Agorà **Nova100**

Ricerca

Cerca



Generazione X 2.0 di Mauro Garofalo

« Precedente

20 NOVEMBRE 2013 - 17:34

TrackBack (0) Commenti (0)

un festival sul pensiero creativo

4

Consiglia



Inizia il 22 novembre a Cagliari, e proseguirà fino al 24, il Festival *Pazza Idea. Pensiero Creativo* una tre giorni di incontri (internazionali), workshop, eventi, social media, realtà digitale, scrittura ai tempi dell'Era Tecnologica.

Idea base degli organizzatori, dunque, il "pensiero creativo" come base quotidiana, possibilità di comprensione di un presente in cambio di paradigma, spunto di riflessione per un futuro complesso quanto integrato.

Molti gli ospiti: Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, @Iddio, Gianmarco Diana, Igor, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Mara Grazia Mattei, Paolo Nori,

Ultimi post



un festival sul pensiero creativo

Terry Brooks: un'intervista, da Faerie alla TV

il nuovo di nils frahm: "spaces"

le fiabe che aiutano a crescere

villain comics: giovani, creativi. il progetto e il team... un anno dopo

"dodici" zerocalcare

premio tenco 2013: gran finale - fanfara tirana meets transglobal underground

premio tenco 2013: l'invitata per nova

per fare un manager ...

mezcla prod

Cerca

Categorie

- ▼ Creatività
- ▼ Cultura
- ▼ Dal mondo
- ▼ Ecologia
- ▼ Film
- ▼ Giochi
- ▼ La foto
- ▼ Libri
- ▼ Media
- ▼ Musica
- ▼ Opinioni brevi
- ▼ Prima pagina
- ▼ Recensioni
- ▼ RECENSIONI
- ▼ Scienza
- ▼ Sport
- ▼ Università
- ▼ Viaggi
- ▼ Video
- ▼ Web/Tecnologia
- ▼ Weblog

Archivio

- ▼ novembre 2013
- ▼ ottobre 2013
- ▼ settembre 2013

<http://maurogarofalo.nova100.ilsole24ore.com/2013/11/un-festival-sul-pensiero-creativo.html>

Giorgio Pisano, Filippo Pretorani, Fausto Sisti, Pierluigi Vaccaneo, Damiano Zito, Paolo Zucca.
Tutte le info sul sito dedicato, [qui](#).

Scrivi un commento
CATEGORIE: [Creatività](#)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Clicca per Condividere

Commenti

Scrivi un commento

Nome:

Indirizzo email:

URL:

Anteprima

Post

- ▼ agosto 2013
- ▼ luglio 2013
- ▼ giugno 2013
- ▼ maggio 2013
- ▼ aprile 2013
- ▼ marzo 2013
- ▼ febbraio 2013

<http://www.castedduonline.it/eventi/eventi/10969/pazza-idea-workshop-e-incontri-sui-libri-al-ghetto.html>

Pazza Idea, workshop e incontri sui libri al Ghetto

Redazione Casteddu

Tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Autore: Redazione Casteddu Online Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea. Pensiero creativo

mnews.it/2013/11/pazza-idea-pensiero-creativo.html

da venerdì 22 a domenica 24 novembre 2013

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari

ingresso libero per incontri e workshop

Pazza idea. Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Pazza idea. Pensiero creativo esplora l'idea di **creatività come strumento** di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, **arma di problem solving** e di **innovazione**, ingrediente fondamentale per la creazione di un **percorso professionale** autentico e proprio.



Ecco perché, oltre a **incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario**, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli **workshop**, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano *Pazza idea. Pensiero creativo* e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.



Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla **capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni** usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del *graphic novel*, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con **sperimentazioni di gruppo**.



Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il **modo di comunicare** prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla **rivoluzione**



Luna Scarlatta

digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra **creatività e sorriso** attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.



GLI OSPITI:

Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea. Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

La rassegna è sostenuta da Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Cagliari. Si avvale del sostegno di consorzio Camù, fondazione ed Ente Morale Luca Raggio, Athena s.r.l., e si tiene all'insegna della collaborazione con altri eventi culturali: il festival di musica per cinema *Creuza de Mà*, che sostiene l'incontro di cui è protagonista il regista Paolo Zucca, il festival di letterature applicate cagliaritano *Marina Cafè Noir*, il format milanese dedicato alla cultura digitale *Meet the Media Guru*.

Altre collaborazioni fondamentali arrivano dalle librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, dai media partner Radio X e WIG, dall'associazione Imago Mundi.

Inoltre *Pazza idea Pensiero creativo* gode del patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Pazza idea. Pensiero creativo fa parte di un progetto a regia regionale la cui prima parte, *Tempo creativo. Letteratura e libri al Dromos festival*, si è tenuta a Oristano e Mogoro con il sostegno della Biblioteca Comunale e del Comune di Oristano, del Comune di Mogoro, della Banca di Sassari.

Per maggiori informazioni:

www.lunascarlatta.it

lunascarlatta11@gmail.com

IL PROGRAMMA

venerdì 22 novembre

H. 16.00 – 17.30 WORKSHOP

Sala delle Mura

Pierluigi Vaccaneo, Direttore della Fondazione Cesare Pavese

Letteratura, riscrittura, condivisione: la twitteratura!

Luna Scarlatta

La twitteratura è un'occasione per divulgare grandi contenuti sfruttando le potenzialità di **twitter** e della letteratura: immediatezza, rapidità, sintesi.

Un workshop per sperimentare in pratica la riscrittura di un amato classico della narrativa, *Le città invisibili* di Italo Calvino, in 140 caratteri.

Per 70 partecipanti: dedicato a giovanissimi e giovani

h. 18.00, Sala della Cannoniera

Apertura

Rap: sulla bocca di tutti

Luca Bandirali, conduttore radiofonico Rai Radio 3, docente universitario, con **Jacopo Incani – IOSONOUNCANE**, song writer

A partire dal recentissimo libro di Bandirali *Nuovo rap italiano* (Nuovi Equilibri, 2013) una ricognizione della creatività nell'uso di una parola peculiare del rap, con 100 esempi dal 2000 a oggi da Marracash, a Fabri Fibra, ai giovanissimi come Fedez: la rinascita del rap italiano come rinascita della lingua italiana, e del suo potere creativo "dal basso". L'incontro con un musicista della parola non-rap come Jacopo Incani – IOSONOUNCANE che esegue anche suoi brani, serve a estendere l'orizzonte dell'indagine.

h. 19.30, Sala della Cannoniera

L'intelligenza creativa per capire il presente e inventare il futuro

Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata e sulla gestione dell'innovazione

Come scrive il matematico Poincaré "creatività è unire elementi esistenti con connessioni nuove, che siano utili". Un nuovo approccio per guardare all'innovazione come un'attitudine permanente delle persone, "filosofia" globale, processo creativo capace di guidare sia nello sviluppo personale che nell'innovazione tecnologica.

SABATO 23 novembre

H. 9.30 – 11.00 WORKSHOP

Luna Scarlatta

Sala delle Mura

Crearsi creando

Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata e sulla gestione dell'innovazione, **Isabella Dell'Aquila**, consulente di creatività applicata per lo sviluppo personale e sociale

In questo momento storico di cambiamento e di crisi economica e sociale, la creatività è uno degli strumenti più importanti per reinventarsi e per innovare il proprio mondo: con soluzioni originali, innovative e migliorative rispetto ai problemi correnti, capacità di anticipare e risolvere problemi non ancora affrontati, per individuare modi originali per sfruttare le opportunità.

Non una "lezione" ma un "workshop" dove l'interattività sarà permanente.

Per 30 partecipanti, giovani e studenti

h. 10.30, Sala della Cannoniera

Narrazioni digitali

Pierluigi Vaccaneo, Direttore della Fondazione Cesare Pavese, **Filippo Pretolani**, consulente di innovazione editoriale ed esperto di social media, **Mafe de Baggis**, blogger, esperta di *community*; in conversazione con **Serena Danna**, giornalista, esperta di culture digitali per *Il Corriere della Sera*.

Quando la letteratura diventa riscrittura e la narrazione arriva dalla Rete

h. 11.30, Sala della Cannoniera

Umanista sarà lei

@Iddio, social media strategist, in conversazione con **Francesca Madrigali**, giornalista e blogger

Come e perché nei nuovi scenari aziendali c'è posto per professionisti che provengono dalle facoltà umanistiche

In collaborazione con Imago Mundi Associazione Culturale ONLUS

h. 12.30, Sala della Cannoniera

Generazioni a confronto

Aldo Cazzullo, giornalista di *Il Corriere della Sera*, in conversazione con **Giorgio Pisano**, giornalista di *L'Unione Sarda*.

Luna Scarlatta

Reading di **Fausto Siddi**, attore.

In occasione della nuova pubblicazione di Aldo Cazzullo **Basta piangere!** (Mondadori, 2013), parlare di crisi e nuove opportunità con un occhio agli ultimi decenni per tornare a guardare al futuro con ottimismo.

H. 16.00 – 17.30 WORKSHOP

SALA DELLE MURA

Mafe De Baggis, blogger, esperta di *community*

Twitter per raccontare, lavorare, cambiare

Come usare Twitter per vivere in Rete e raggiungere i propri obiettivi, qualunque essi siano, anche per promuovere il proprio lavoro e propri progetti: dall'iscrizione alla conversazione

In collaborazione con Consorzio Camù.

Per 30 partecipanti, dedicato ad appassionati e a chi lavora in ambito culturale

H. 16.00 – 17.30 WORKSHOP

SALE CORONA

Matteo B. Bianchi, scrittore, autore di trasmissioni radio e TV

Scrivere per la TV: il media più diffuso visto dalla parte di chi lo fa

Cosa significa "Scrivere per la televisione"? Cosa fa di preciso un autore tv? Ci sono programmi che hanno bisogno di una scrittura e altri no? E' diverso scrivere uno show del pomeriggio da uno di seconda serata? Un incontro per cercare di capire da vicino come funzionano i meccanismi televisivi, come si crea un programma e come lo si sviluppa. Un modo per imparare a guardare la tv con occhi diversi, anche da semplici spettatori.

Per 30 partecipanti: dedicato a giovani, studenti, appassionati di scrittura creativa

Luna Scarlatta

17.30, Sala della Cannoniera

Maria Grazia Mattei, giornalista, art director di *Meet the Media Guru*, incontra **Serena Danna**, giornalista di *Il Corriere della Sera*, esperta di culture digitali

Culture digitali

Diffusione e nuovi sviluppi della cultura digitale, per capire anche a che punto è l'Italia

h. 18.30

Talento unico, esperienza collettiva

Igort, autore di fumetti, illustratore, scrittore, editore, in conversazione con **Renato Chiocca**, regista e documentarista

In occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di *Sinfonia a Bombay* (Coconino Press, 2013) Igort racconta il percorso che lo ha portato alla fama internazionale, anche grazie all'esperienza creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline, con cui ha stravolto le regole del fumetto tradizionale.

In collaborazione con **Libreria Mieleamaro di Quartu S.E.**

Al termine, proiezione del docufilm *Mattotti* [Italia, 2006, 50'], di Renato Chiocca, sul lavoro di Lorenzo Mattotti, artista, illustratore e fumettista.

DOMENICA 24 novembre

h. 16.30, Sala della Cannoniera

Ironia e creatività

Daniele Zito, scrittore, in conversazione con **Francesca Madrigali**, giornalista e blogger

Confronto a due voci tra uno scrittore e una blogger, a partire dall'esordio di Daniele Zito *La solitudine di un riporto* (Hacca edizioni, 2013), per raccontare i paradossi del quotidiano.

In collaborazione con **Piazza Repubblica Libri**

h. 17.30, Sala della Cannoniera

Io le voglio, le righe

Paolo Nori, scrittore, in conversazione con **Matteo B. Bianchi**, scrittore, autore di trasmissioni radio e TV.

Il rapporto tra narrazione e sorriso, con letture di Paolo Nori da *Momama* (Chiarelettere, 2013)

h. 18.30 - Sala della Cannoniera

Surreale in corto

Paolo Zucca, regista, in conversazione con **Gianmarco Diana**, musicista, critico di musica per cinema

Il regista di *L'arbitro* parla del suo lavoro come premiatissimo autore di cortometraggi.

Con la proiezione di una selezione di corti di Paolo Zucca.

In collaborazione con il festival **Creuza de Mà – Musica per cinema**

h. 19.30 – Sala delle Mura

Il gusto di leggere

Giacomo Casti, voce narrante, **Gianmarco Diana**, music selector

Con letture da George Amado, Giuseppe Dessì, Manuel Vasquez Moltalban, Martin Suter.

Chiudiamo insieme a *Marina Cafè Noir* - Festival di letterature applicate.

Degustazione di vini delle **Cantine Pala di Sordiana**.

Pazza Idea. Pensiero creativo è anche su:

Facebook sulla pagina **Pazza Idea. Pensiero creativo**

Twitter **seguendo il profilo @Luna_scarlatta**. Hasthag della



Luna Scarlatta

manifestazione 2013 #pazzaidea



--

Luigi Palamara

Giornalista, Direttore Editoriale e Fondatore di MNews.IT

Cell.: +39 338 10 30 287

MNews.IT | Stadio Online, le notizie sportive | Giochi Gratis | Calabria 24Ore .IT | NewsOn24.IT

www.mnews.it - www.stadionline.it - www.calshop.biz - www.calabria24ore.it - www.newson24.it





IL FESTIVAL

“Pazza idea” Il mondo sarà dei creativi

A Cagliari da venerdì incontri e workshop Innovazione, social media e cultura digitale

di Anna Sanna

Il quotidiano raccontato attraverso la creatività, con i nuovi linguaggi e tutte le modalità espressive della modernità. Dal rap alle graphic novel passando per le innovazioni della Rete, ripensando il concetto stesso di cultura che non può prescindere dalla rivoluzione digitale e da quegli spazi di socialità condivisa che sono i social network. Saranno tre giorni pieni di sperimentazione e di spunti di riflessione quelli della rassegna “Pazza idea. Pensiero creativo”, in programma da venerdì a domenica a Cagliari, al Centro comunale d'arte e cultura “Il Ghetto”.

La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Luna Scarlatta, vuole esplorare l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non soltanto estro artistico, ma strumento di analisi e

comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione. Le tre giornate saranno ricche di incontri a ingresso libero a contatto con tanti ospiti di livello nazionale e internazionale per parlare di intelligenza creativa, letteratura, innovazione, social media e cultura digitale, ironia e gusto.

Tanti gli autori che negli spazi di via Santa Croce 18 racconteranno il loro rapporto con la creatività, dal punto di vista letterario, filosofico e della comunicazione. Da Hubert Jaoui, esperto di fama mondiale sulla creatività applicata, al regista Paolo Zucca – reduce dai successi de “L'Arbitro” – al songwriter Iacopo Incani che converserà di nuovo rap italiano con il conduttore radiofonico di Radio 3 Luca Bandirali. E poi il fumettista Igort che in occasione dell'anteprima nazionale della riedizione di “Sinfonia a Bombay” racconterà il percorso che lo ha portato alla fama internazionale e l'esperienza

creativa con il gruppo di illustratori di Valvoline, con cui ha stravolto le regole del fumetto tradizionale.

Le innovazioni e le aperture adesso arrivano soprattutto dalla Rete e cambiano il modo di comunicare sé stessi, di vivere la scrittura e gli stessi classici della letteratura. Di nuove narrazioni digitali si parlerà con Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese,

Filippo Pretolani, consulente di innovazione editoriale, e la blogger Mafe de Baggis in conversazione con Serena Danna, esperta di culture digitali per Il Corriere della Sera. Il social media strategist Alessandro Paolucci e la giornalista Francesca Madrigali explore-



ranno il ruolo degli umanisti nei nuovi spazi aziendali mentre Maria Grazia Mattei, art director di "Meet the Media Guru", farà il punto sullo stato delle culture digitali.

Aldo Cazzullo, giornalista del Corriere della Sera, parlerà di crisi e nuove opportunità per

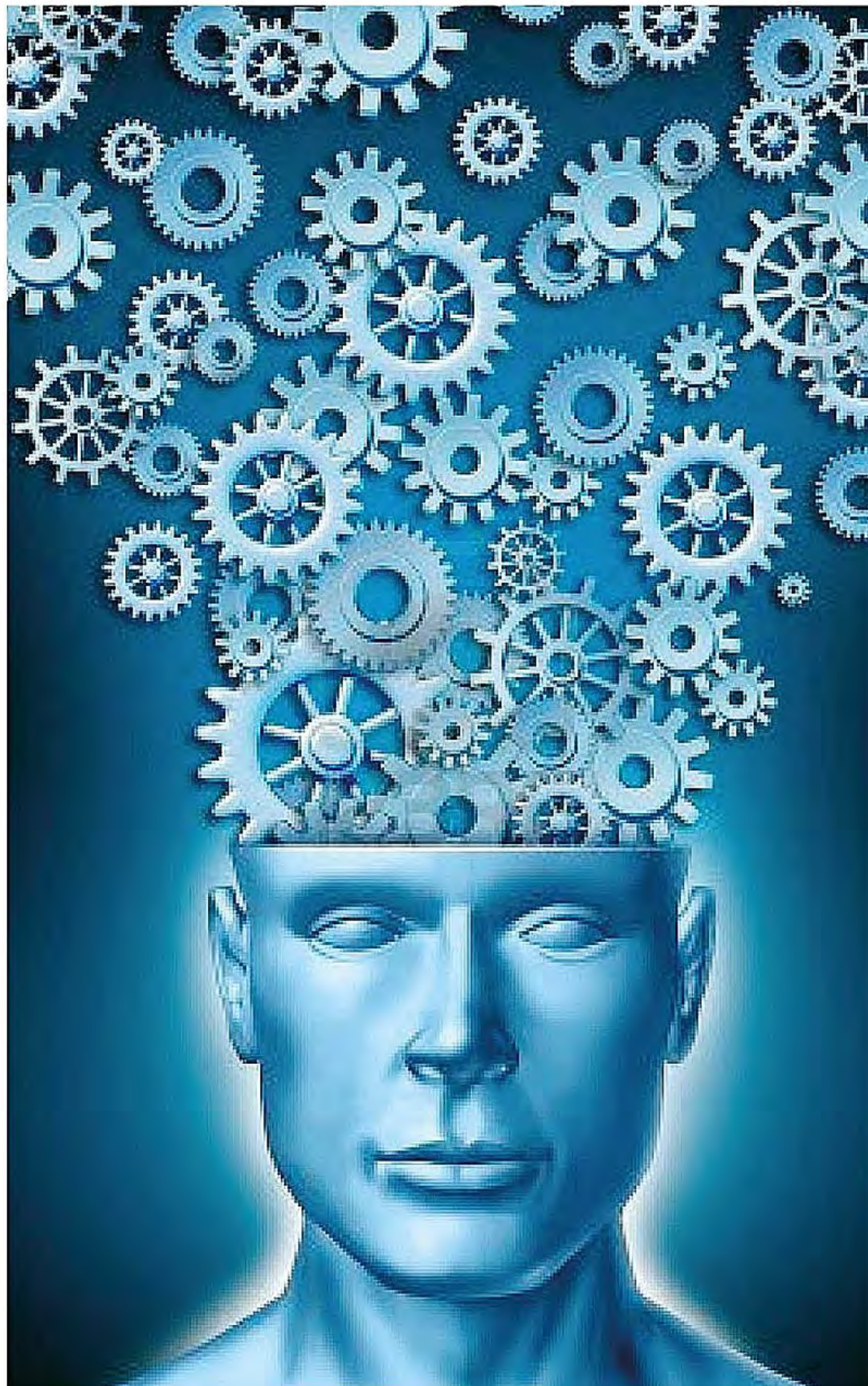
tornare a guardare al futuro con ottimismo. Gli scrittori Paolo Nori e Daniele Zito racconteranno invece del rapporto tra narrazione e sorriso. La chiusura, nella serata di domenica, sarà affidata alle letture di Giacomo Casti accompagnato dal musicista Gianmarco Diana.

Da non dimenticare gli workshop rivolti in particolare ai giovani che potranno confrontarsi sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività. Il primo, che apre la rassegna venerdì alle 16, sarà incentrato sulla Twitteratura: i parteci-

panti, guidati da Pierluigi Vaccaneo, si cimenteranno nella riscrittura in 140 caratteri di un classico della letteratura, "Le città invisibili" di Italo Calvino. Ancora Twitter, e le sue potenzialità per promuoversi sul Web, sarà protagonista del workshop di Mafe De Baggis, blogger ed esperta di community. La televisione vista dalla parte di chi la scrive sarà invece al centro del laboratorio curato dall'autore televisivo Matteo B. Bianchi.

La rassegna è supportata dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari, con il sostegno di Consorzio Camù, Fondazione ed Ente Morale Luca Raggio e Athena s.r.l. Fondamentale poi la collaborazione con altre realtà culturali del territorio come i festival "Creuza de Mà" e "Marina Café Noir", il format milanese "Meet the Media Guru", le librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, i media partner Radio X e WIG, e l'associazione Imago Mundi. La rassegna è realizzata con il patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Il programma completo si trova sul sito www.lunascarlatta.it



"Pazza idea. Pensiero creativo", a Cagliari da venerdì a domenica

<http://www.mangialibri.com/node/13252>

Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari

Luna Scarlatta, Emilia Fulli, Mattea Lissia

Articolo di: Redazione "Pazza idea.

Pensiero creativo": tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

Gli ospiti: Luca Bandirali, Matteo B.

mangialibri.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/mangialibri.com

Estrazione : 18/11/2013 22:36:55

Categoria : Attualità

File : piwi-9-12-216510-20131118-1226522881.pdf

Audience :

<http://www.mangialibri.com/node/13252>

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

<http://notizie.tiscali.it/regioni/sardegna/articoli/13/11/18/pazza-idea-festival.html?sardegna&sub=>

tiscali | web istella

tiscali: *in* Sardegna

t: Videonews **Regioni** Finanza Sport Spettacoli Lifestyle Ambiente Tecnologia Motori Viaggi Giochi Annunci

Ultimora Topnews Socialnews Meteo Photogallery Video "... e tu tira!" di Nanni Boi altre regioni

Seguici su:   

ULTIMORA



Hubert Jaoui

"Pazza idea": creatività, parole e innovazione per leggere il presente

[Commenta](#) [Invia](#)

Articoli correlati

Il giornalista del Corriere della Sera **Aldo Cazzullo**, il fumettista **Igort**, lo scrittore **Paolo Nori**. Sono solo alcuni degli ospiti di **"Pazza idea - Pensiero creativo"**, il festival della creatività organizzato dall'associazione **Luna Scarlatta** con la direzione di Emilia Fulli e Matteo Lissia.

Dal 22 al 24 novembre, al **Ghetto** di via Santa Croce a Cagliari, tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

"Pazza idea - dicono le organizzatrici - esplora l'idea di **creatività come strumento per leggere il presente e affrontare il futuro**: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio".

Il festival si apre venerdì 22 novembre alle 16 con il workshop a cura di **Pierluigi Vaccaneo**, Direttore della Fondazione Cesare Pavese, sul tema: "Letteratura, riscrittura, condivisione: la twitteratura!". Una riflessione per divulgare contenuti sfruttando le potenzialità di twitter e della letteratura: immediatezza, rapidità, sintesi. La sfida? Riscrivere un amato classico di Italo Calvino: **Le città invisibili** in 140 caratteri.

Alle 18 protagonista **Luca Bandirali**, conduttore radiofonico di Rai Radio 3, docente universitario, insieme al cantautore **Jacopo Incani** (aka Iosonouncane). A partire dal recentissimo libro di Bandirali "Nuovo rap italiano" (Nuovi Equilibri, 2013), una ricognizione della creatività nell'uso di una parola peculiare del rap, con 100 esempi dal 2000 a oggi da Marracash, a Fabri Fibra, ai giovanissimi come Fedez: la rinascita del rap italiano come **rinascita della lingua italiana**, e del suo potere creativo "dal basso".

Alle 19,30 appuntamento con **Hubert Jaoui**, esperto di creatività applicata e gestione dell'innovazione, per un incontro dal titolo "L'intelligenza creativa per capire il presente e inventare il futuro". Musica, incontri e workshop proseguono anche sabato e domenica.

18 novembre 2013 Redazione Tiscali

Segui Tiscali su:

iPhone iPad Facebook Twitter RSS

by  **GagameGalle**

Cerca le aziende e servizi della tua città

Sei a: Roma

Cerca: Pizzeria [Trova](#)

Cerca

Immobili	
Voli	
Annunci gratuiti	
Incontri	
Confronta	
Amico del risparmio	
Risparmio familiare	



Da venerdì al Ghetto “Pazza idea” sulla creatività del futuro

Hubert Jaoui non è solo un ospite prestigioso. È un nome azzecatissimo per gli obiettivi ambiziosi dell'edizione 2013 di “Pazza idea”. Perché il sottotitolo della manifestazione diretta da Emilia Fulli e Matteo Lissia, da venerdì a domenica al Ghetto di Cagliari, è “Pensiero creativo”. L'esperto mondiale in tema di creatività applicata e gestione dell'innovazione (autore di libri di culto per aziende e lettori curiosi quali “L'intelligenza creativa”) sarà il protagonista della prima giornata, alle 19,30. Un autore che, assieme agli italiani (tra loro il giornalista Aldo Cazzullo, lo scrittore Paolo Nori, il fumettista Igort e la “tweetstar” @Iddio), disserterà di approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione. Al centro degli incontri e workshop, tutti a ingresso libero, i libri, l'intelligenza creativa, l'innovazione, la cultura digitale, i social media, i mestieri dello scrivere e le narrazioni per immagini.

Toccherà a Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, l'onore del primo appuntamento di venerdì, con il workshop delle 16. Settanta giovani partecipanti sperimenteranno la twitteratura, ossia la riscrittura in 140 caratteri del classico “Le città invisibili” di Calvino. Alle 18 l'incontro “Rap: sulla bocca di tutti” vedrà Luca Bandirali, conduttore di Rai Radio 3 e docente universitario, confrontarsi con il paroliere sardo Jacopo Incani, fautore del progetto Iosonouncane. Sabato alle 9,30 workshop a interattività permanente guidato da Jaoui e da Isabella Dell'Aquila, consulente di creatività applicata per lo sviluppo personale e sociale. Spazio, dopo, alle “Narrazioni digitali”: Vaccaneo, assieme al consulente di innovazione editoriale Filippo Pretolani e alla blogger Mafe de Baggis, converserà con la giornalista Serena Danna. “Umanista sarà lei” il titolo dell'incontro moderato da Francesca Madrigali con il social media strategist Alessandro Paolucci, su Twitter come @Iddio. Alle 12,30 crisi e nuove opportunità gli argomenti che il giornalista Aldo Cazzullo, autore di “Basta piangere!”, affronterà col collega Giorgio Pisano (poi reading di Fausto Siddi). In serata workshop con Matteo B. Bianchi, scrittore e autore radiotv, e appuntamenti con Maria Grazia Mattei, art director di Meet the Media Guru, sullo stato delle culture digitali, quindi con Igort, in conversazione con il documentarista Renato Chiocca.

Alle 16,30 di domenica lo scrittore Daniele Zito, esordiente con “La solitudine di un riporto”, racconterà i paradossi del quotidiano alla blogger Francesca Madrigali. Paolo Nori indagherà con Matteo Bianchi sul rapporto tra narrazione e sorriso alle 17,30. E alle 18,30 toccherà al regista Paolo Zucca e al critico e musicista Gianmarco Diana parlare del surreale nel cinema. Chiusura alle 19,30 con Giacomo Casti e Gianmarco Diana.

Manuela Vacca

@ManuelaVacca

RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.affaritaliani.it/libri-editori/pazza-idea-pensiero-creativo-tre-giorni-di-incontri-e-workshop>.

LIBERO. | MAIL | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO

[contatti](#) [login](#) [newsletter](#)

IL PRIMO QUOTIDIANO ON-LINE
 fondatore e direttore [Angelo Maria Perrino](#)

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI

ESTERI FATTI & CONTI MILANOITALIA ROMAITALIA EMILIA R. PUGLIA CAMPANIA REGIONI SPORT MEDIATECH GREEN IL SOCIALE MODA CURA DI SÉ

AIRADIO METEO OROSCOPO GIOCHI RUBRICHE FORUM FOTO-VIDEO MOBILE SHOPPING CASA VIAGGI AUTO E MOTORI **LIBRI & EDITORI** MUSICA CIBO & VINO

LIBRI & EDITORI

"Pazza idea. Pensiero creativo", a Cagliari tre giorni di incontri e workshop

Pazza idea. Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto. **L'appuntamento è a Cagliari da venerdì 22 a domenica 24 novembre 2013, presso il Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto**

Venerdì, 15 novembre 2013 - 17:25:00



Pazza idea. Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estraneità artistica, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione. L'ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico è proprio. Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario e filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano *Pazza idea. Pensiero creativo* e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione. **Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.** Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione



Affaritaliani

<http://www.affaritaliani.it/libri-editori/pazza-idea-pensiero-creativo-tre-giorni-di-incontri-e-workshop>.

digitale. L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali e innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B. Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Dandini, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigal, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea. Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Matteo Lissia.

Per maggiori informazioni:
www.lunascarlatta.it



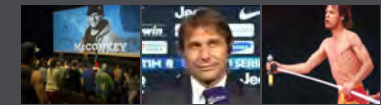
Letta: "Dobbiamo portare i tassi di interesse sotto il 3%..."

FOTO

VIDEO



Schiava, 16 anni: voleva fuggire. Botte da orbi al campo nomadi...



0 mi piace, 0 non mi piace

Tags: [pazza idea](#)

ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

Stato-mafia/ Napolitano, nessuna confidenza da D'Ambrosio

Stato-mafia/ Napolitano, nulla da riferire sul processo

Ucraina/ Nuovi scontri tra manifestanti europeisti e polizia

Milano/ Sparatoria in strada, un ferito

Imu/ Patuelli, acconti? Da governo solite misure d'autunno

Borsa/ Apre poco mossa. Ftse Mib +0,48%

Trani/ Sequestrata e stuprata dal branco, 4 ragazzi arrestati

Borsa Tokyo/ Nikkei s'impenna e chiude con +1,54%

[LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME](#)



LA CASA PER TE

Trova la casa giusta per te su Casa.it

[Trovala subito](#)

<http://www.affaritaliani.it/libri-editori/pazza-idea-pensiero-creativo-tre-giorni-di-incontri-e-workshop>.



PRESTITO AGOS DUCATO

Compila la richiesta, scopri subito il preventivo

[CLICCA ORA](#)



BIGLIETTI

Non puoi andare al concerto? Vendi su Bakeca.it il tuo biglietto

[PUBBLICA ORA](#)

Affaritaliani.it - Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Angelo Maria Perrino - Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2013 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

[MAIL](#) [NEWS](#) [MAGAZINE](#) [VIDEO](#) [COMMUNITY](#) [IN CITTÀ](#)

[Chi siamo](#) [Blog ufficiale](#) [Privacy](#) [Note legali](#) [Libero Easy](#) [Aiuto](#)

© ITALIAONLINE 2013 - P. IVA 11352961004

<http://news.italybanner.it/com/cs-215255>

Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari il 22/23/24 Novembre

Tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

15/11/13 - Pazza idea.

Pensiero creativo da venerdì 22 a domenica 24 novembre 2013 Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari ingresso libero per incontri e workshop Pazza idea.

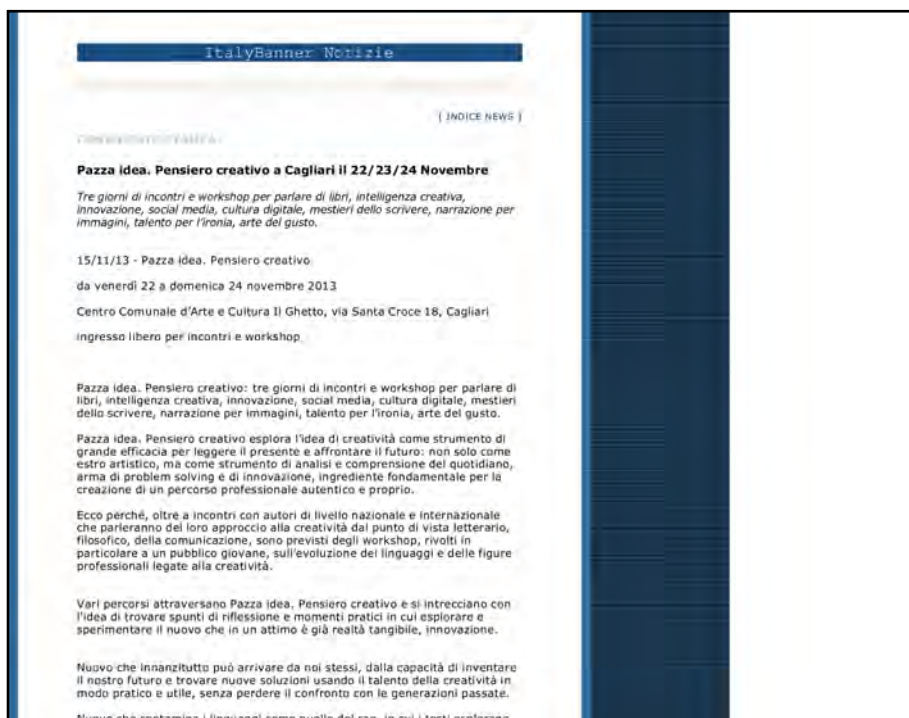
Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.



The image is a screenshot of the article content from the website. It shows the title 'Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari il 22/23/24 Novembre', a sub-header 'Tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.', and several paragraphs of text. The text includes dates (15/11/13), location (Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari), and details about the workshop (free admission, focus on creativity, problem solving, and innovation). The screenshot also shows the website's header 'ItalyBanner Notizie' and a navigation link '(INDICE NEWS)'.

<http://news.italybanner.it/com/cs-215255>

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

Per maggiori informazioni: www.lunascarlatta.it



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 15/11/2013 17:17:04
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131115-1217139008.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-idea-pensiero-creativo-cagliari.html>

PAZZA IDEA PENSIERO CREATIVO - CAGLIARI DAL 22 AL 24 NOVEMBRE 2013 AL GHETTO

Written By Luigi Palamara
on venerdì 15 novembre
2013 | 17:12

da venerdì 22 a domenica
24 novembre 2013 Centro
Comunale d'Arte e Cultura
Il Ghetto, via Santa Croce
18, Cagliari ingresso libero
per incontri e workshop
Pazza idea.

Pensiero creativo : tre giorni
di incontri e workshop per
parlare di libri , intelligenza
creativa , innovazione ,
social media , cultura
digitale , mestieri dello
scrivere , narrazione per
immagini , talento per
l'ironia , arte del gusto .

Pazza idea.

The screenshot shows the MNews.IT website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Editoriali, Social Network, Cronaca, Politica, Sport, Rubriche, Eventi, Inchieste, Tecnologia, and Regioni. Below that, there's a search bar and a main headline: "Morosini contro Gratteri: 'Riceve solo applausi mentre i clan vincono.'" The article being viewed is titled "PAZZA IDEA PENSIERO CREATIVO - CAGLIARI DAL 22 AL 24 NOVEMBRE 2013 AL GHETTO" and is attributed to Luigi Palamara. The article content is partially visible, showing the beginning of the text. On the right side, there are widgets for "Iscriviti al nostro Canale YouTube", "Ultimi 5 Video (M)News.IT", "Ultimi Commenti", and "Etichette" with a list of tags like Achille Colombo, Clerici, Alberto Citterna, Annamaria Cancellieri, Ansa, Grecanica, Assodidizid, Bergami, Caro, Paris, Carmelo, Massimo, Caserta, Centrale, a, carbone, Claudio, Peirazzolo, Convegno, Corpo, Forestale, dello, Stato, Cronaca, Crotone, Emilia, Romagna, Internet, Istituto, Europa, Asia, Milano, Orchestralia, Palermo, Politica, Reggio Calabria, Roma, Sport.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione , ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario , filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop , rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il



Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 15/11/2013 17:17:04
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20131115-1217139008.pdf
Audience :

<http://www.mnews.it/2013/11/pazza-idea-pensiero-creativo-cagliari.html>

confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel , i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo .

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale .

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

La rassegna è sostenuta da Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Cagliari.

Si avvale del sostegno di consorzio Camù, fondazione ed Ente Morale Luca Raggio, Athena s.r.l., e si tiene all'insegna della collaborazione con altri eventi culturali: il festival di musica per cinema Creuza de Mà , che sostiene l'incontro di cui è protagonista il regista Paolo Zucca, il festival di letterature applicate cagliaritano Marina Café Noir , il format milanese dedicato alla cultura digitale Meet the Media Guru .

Altre collaborazioni fondamentali arrivano dalle librerie Mieleamaro e Piazza Repubblica Libri, dai media partner Radio X e WIG, dall'associazione Imago Mundi.

Inoltre Pazza idea Pensiero creativo gode del patrocinio della Fondazione Cesare Pavese e della Confindustria Sardegna Meridionale.

Pazza idea.

Pensiero creativo fa parte di un progetto a regia regionale la cui prima parte, Tempo creativo.

Letteratura e libri al Dromos festival, si è tenuta a Oristano e Mogoro con il sostegno della Biblioteca Comunale e del Comune di Oristano, del Comune di Mogoro, della Banca di Sassari.

<http://www.informazione.it/c/5337AD07-F9F6-4F1B-884B-26305AA31874/Pazza-idea-Pensiero-creativo-a-Cagliari-il-222324->

Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari il 22/23/24 Novembre 2013

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari.

Pazza idea.

Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Cagliari, 14/11/2013 (informazione.it - comunicati stampa) Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.

Vari percorsi attraversano Pazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.



<http://www.informazione.it/c/5337AD07-F9F6-4F1B-884B-26305AA31874/Pazza-idea-Pensiero-creativo-a-Cagliari-il-222324->

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

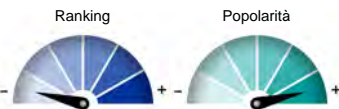
GLI OSPITI: Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Pazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

Per maggiori informazioni: www.lunascarlatta.it



<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10352626187&z=1600249643>

Pazza idea. Pensiero creativo a Cagliari il 22/23/24 Novembre 2013

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari.

Pazza idea.

Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18, Cagliari.

Pazza idea.

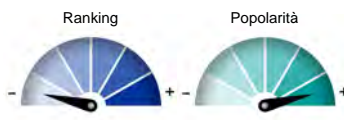
Pensiero creativo: tre giorni di incontri e workshop per parlare di libri, intelligenza creativa, innovazione, social media, cultura digitale, mestieri dello scrivere, narrazione per immagini, talento per l'ironia, arte del gusto.



Cagliari, 14/11/2013 (informazione.it - comunicati stampa) Pazza idea.

Pensiero creativo esplora l'idea di creatività come strumento di grande efficacia per leggere il presente e affrontare il futuro: non solo come estro artistico, ma come strumento di analisi e comprensione del quotidiano, arma di problem solving e di innovazione, ingrediente fondamentale per la creazione di un percorso professionale autentico e proprio.

Ecco perché, oltre a incontri con autori di livello nazionale e internazionale che parleranno del loro approccio alla creatività dal punto di vista letterario, filosofico, della comunicazione, sono previsti degli workshop, rivolti in particolare a un pubblico giovane, sull'evoluzione dei linguaggi e delle figure professionali legate alla creatività.



<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10352626187&z=1600249643>

Vari percorsi attraversano Piazza idea.

Pensiero creativo e si intrecciano con l'idea di trovare spunti di riflessione e momenti pratici in cui esplorare e sperimentare il nuovo che in un attimo è già realtà tangibile, innovazione.

Nuovo che innanzitutto può arrivare da noi stessi, dalla capacità di inventare il nostro futuro e trovare nuove soluzioni usando il talento della creatività in modo pratico e utile, senza perdere il confronto con le generazioni passate.

Nuovo che contamina i linguaggi come quello del rap, in cui i testi esplorano le possibilità creative di una lingua che arriva "dal basso"; ma anche del graphic novel, i cui protagonisti a partire dagli anni '70 hanno riscritto le regole del narrare con sperimentazioni di gruppo.

Nuove aperture arrivano dalla Rete e cambiano il modo di comunicare prima di tutto sé stessi, ma anche di vivere i classici della letteratura e di pensare lo stesso concetto di cultura, che non può più prescindere dalla rivoluzione digitale.

L'ultima parte del programma è dedicata a esplorare il rapporto tra creatività e sorriso attraverso la voce di autori di libri e cinema che hanno trovato modalità espressive personali, ironiche, surreali, innovative.

GLI OSPITI:

Luca Bandirali, Matteo B.

Bianchi, Giacomo Casti, Aldo Cazzullo, Renato Chiocca, Serena Danna, Mafe de Baggis, Isabella Dell'Aquila, Gianmarco Diana, Igort, Jacopo Incani, Hubert Jaoui, Francesca Madrigali, Maria Grazia Mattei, Paolo Nori, Giorgio Pisano, Filippo Pretolani, Fausto Siddi, Pierluigi Vaccaneo, Daniele Zito, Paolo Zucca.

Piazza idea.

Pensiero creativo è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta con la direzione di Emilia Fulli e Mattea Lissia.

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Più : www.alexacom/siteinfo/fai.informazione.it



Estrazione : 14/11/2013 16:54:00

Categoria : Attualità

File : piwi-3-2-141509-20131114-1215408468.pdf

Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10352626187&z=1600249643>

Per maggiori informazioni:

www.lunascarlatta.it